



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 90 del 30/12/2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 - RICOGNIZIONE RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MARIA PAOLA	Presente
BUONO SALVATORE	Presente
MONFARDINI JULY	Presente
PALOSCHI FABIO	Presente
CORTESI BRUNO	Presente
GAZZANI ELISA	Presente
MERO GIUSEPPE	Assente
PARENTI ALESSANDRA	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
CANTA ELENA	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
FARINA MARCO	Presente
PERNIGOTTI GIUSEPPE	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Mari Roberto, Masenelli Franco, Tedeschi Angelo, Buoli Monica.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale avv. COPPOLA PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. **BUONO SALVATORE** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **18** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'articolo 112 D.Lgs. 267/2000 prevede che *“gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*;
- il Comune, in quanto ente autonomo a fini generali e di primo livello di allocazione delle funzioni amministrative (art. 3 D.Lgs. 267/2000), è il soggetto pubblico cui spetta, salva diversa scelta legislativa, la ricognizione dei bisogni della collettività di riferimento e la loro qualificazione come obiettivi di interesse pubblico da perseguire, nonché la scelta delle modalità per la loro soddisfazione (Consiglio di Stato, sez. V, sent. 23/01/2019 n. 578) e ciò anche mediante l'erogazione di un servizio;

Considerato che negli anni recenti la materia dei servizi pubblici locali (s.p.l.), su impulso della disciplina comunitaria in materia di concorrenza, ha visto l'impegno del legislatore nazionale nel riordinare organicamente la disciplina esistente e, in attuazione alla Legge n. 118 del 5 agosto 2022 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), ha emanato il D.Lgs. 201/2022 ad oggetto *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* recante il Testo Unico dei servizi pubblici locali (TUSPL);

Atteso che il nuovo D.Lgs. 201/2022 ha inteso rendere maggiormente trasparenti i risultati delle gestioni dei servizi pubblici locali, affidando agli enti il compito di verificare che le condizioni di offerta del servizio siano sostenibili nel corso del tempo dal punto di vista economico e finanziario e tali da assicurare, anche sotto il profilo qualitativo, la soddisfazione dei bisogni degli utenti misurando i risultati della gestione sulla collettività locale (parere AGCM del 16/02/2024-AS1944 e successiva segnalazione del 17/06/2024-AS1999);

Preso atto che l'articolo 30 del TUSPL prescrive che *“i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...] e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione [...] è contenuta in un'apposita relazione aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione [...] costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”*;

Considerato che:

- gli *atti* (schemi tipo di PEF, contratti, bandi di gara) e gli *indicatori* (costi di riferimento, livelli minimi di qualità) di cui agli articoli 7, 8 e 9, cui fa riferimento la norma, sono quelli individuati

dalle Autorità di regolazione ARERA e ART per i servizi a rete e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) per i servizi non a rete;

- il Ministero del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ha fornito uno schema di riferimento per l'individuazione degli indicatori di qualità (contrattuale, tecnica e connessa agli obblighi di servizio pubblico) limitatamente ad alcuni servizi pubblici locale non a rete di rilevanza economica: impianti sportivi, parcheggi, servizi cimiteriali e funebri, luci votive, trasporto scolastico;

- in fase di prima applicazione entro il 31/12/2023, con deliberazione della Consiglio comunale n. 76 del 19/12/2023, è stata approvata la prima relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Porto Mantovano quale allegato D) del Piano di revisione delle partecipate pubbliche;

Considerato che con riferimento alla definizione e determinazione dei servizi pubblici locali:

- il TUSPL definisce i servizi pubblici locali come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* (articolo 2 lettera c);

- il TUSPL, tuttavia, non fornisce un'elencazione dei servizi riconducibili a tale fattispecie e ciò in quanto *“non è possibile fissare aprioristicamente un elenco definitivo dei servizi di interesse generale, di rilevanza economica o meno, ma devono essere considerati i servizi già previsti dalla legge ed eventualmente la soluzione organizzativa che l'ente locale ha adottato – nel caso concreto – per rispondere alle esigenze dei cittadini del proprio territorio”* (vedasi parere AGCM 18/07/2024-AS2030);

- il Consiglio di Stato, con sentenza n. 578 del 23/01/2019, aveva già confermato il superamento delle tradizionali concezioni di servizio pubblico, a favore di una interpretazione funzionale sostenendo che *“è servizio di interesse generale quel che sia considerabile rispondente alla soddisfazione di un bisogno di interesse generale dal soggetto pubblico che decida di assumerne la gestione”*;

Considerato che sono esclusi dalla ricognizione i servizi strumentali, necessari all'ente locale per l'espletamento delle proprie funzioni per i quali è possibile individuare una definizione sia nella giurisprudenza amministrativa che nei recenti interventi dell'AGCM sulle ricognizioni dei s.p.l. e in particolare:

- i giudici amministrativi hanno definito i servizi strumentali come quelli *“erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e che, quindi, sono rivolti alla pubblica amministrazione e non al pubblico”* (Consiglio di Stato, sez. V, 12/06/2019 n. 3766);

- in linea con tale giurisprudenza, l'Autorità (AGCM) ha a sua volta chiarito che *“si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto altrimenti, ricorre l'ipotesi del s.p.l. se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante”* (AGCM segnalazione 17/06/2024-AS1999 e parere 18/07/2024- AS2030 più sopra citati);

Viste le sentenze del Consiglio di Stato n. 585/2021 e n. 1784/2022 secondo le quali *“il carattere della redditività deve essere apprezzato caso per caso [...] La distinzione, che ha matrici euro comuni (art. 57 TFUE) è incentrata sul criterio economico della remuneratività, intesa in termini*

di redditività anche solo potenziale, cioè di possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un “corrispettivo economico nel mercato”. Il servizio ha, per tal via, rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi; al contrario, un servizio è privo di rilevanza economica quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo (perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione)”;

Considerato che:

- sono oggetto di ricognizione i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune e che sono pertanto esclusi i servizi organizzati e gestiti in economia ovvero erogati in via diretta dall'ente con prevalenza di proprie strutture e personale;
- devono escludersi i rapporti diversi da quelli contrattuali di servizio ricadenti nella disciplina del TUSPL, quali le forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del terzo settore ex articolo 55 del D.Lgs. 117/2017 (*codice del terzo settore*) e quelli con associazioni o società sportive per la costruzione, l'ammodernamento e gli interventi comunque necessari per riqualificare le infrastrutture sportive non più adeguate alle loro esigenze funzionali, ex articolo 4 D.Lgs. 38/2021 (riordino e riforma degli impianti sportivi);

Considerato inoltre che l'articolo 35 TUSPL prevede che le disposizioni del decreto non trovano applicazione ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, che restano disciplinati dalle rispettive discipline di settore;

Preso atto che dopo avere individuato lo specifico perimetro di ricognizione, è richiesta la verifica del concreto andamento dei servizi, quindi un costante presidio del modello di gestione prescelto e un monitoraggio circa la qualità e l'efficacia del servizio offerto alla collettività, in relazione alle risorse utilizzate per la produzione dello stesso;

Dato atto che con riferimento alla qualificazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica erogati dal Comune di Porto Mantovano, ciascun Responsabile di settore ha curato la perimetrazione dei servizi da valutare – in base alle definizioni e criteri più sopra richiamati - e la redazione di un referto avente i contenuti di cui all'articolo 30 TUSPL, circa la situazione gestionale di ciascuno dei servizi pubblici locali di competenza del proprio settore e che i referti sono stati redatti sulla base dei contratti di servizio, delle carte di qualità del servizio e dei dati relativi al gradimento dell'utenza quando presenti, dei dati economico-finanziari e delle informazioni fornite dai gestori dei servizi;

Preso atto che il perimetro dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, oggetto della ricognizione ex art. 30 TUSPL per l'anno 2024, nel Comune di Porto Mantovano è così definito:

- SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

- Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati;

- SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

- Affidamenti alla società in-house ASEP Srl

- Gestione della Farmacia Comunale;
- Gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali
- Nido d'infanzia comunale;
- Trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti nel capoluogo;
- Gestione servizi cimiteriali;

- *Affidamenti a soggetti terzi*

- Servizio di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, sad comunale e centro ricreativo estivo;
- Trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave;
- Servizi di assistenza scolastica ad personam, prescuola, postscuola, assistenza durante il pasto;
- Gestione dell'impianto natatorio comunale sito in via Papa Giovanni;

Preso atto altresì che i seguenti servizi a rete non rientrano nella rilevazione:

- Servizio Idrico integrato;
- Servizi di distribuzione gas naturale e distribuzione energia elettrica;
- Trasporto pubblico locale;

Vista la trasmissione delle relazioni di ricognizione, da parte dei Responsabili dei singoli servizi riportate nell'allegato 1);

Ritenuto di approvare le relazioni per la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Porto Mantovano ex art. 30 D.Lgs. 201/2022 (TUSPL), allegate alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Precisato che, ai sensi del primo comma, ultimo periodo, dell'articolo 30 TUSPL, relativamente ai servizi pubblici locali oggetto della presente ricognizione la rilevazione degli oneri e dei risultati di ciascun servizio in capo al Comune viene riportata nelle rispettive schede di analisi che sono riportate nell'allegato 1);

Dato atto che ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 la relazione di cui all'allegato 1) nella parte riferita ai servizi affidati *in-house* alla società A.SE.P. Srl, rappresenta un'appendice alla deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 29/11/2024 ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO REVISIONE";

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio comunale;

Visti i pareri del responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983, "*individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale*", pubblicato in G.U. 17-1-1984, n.16;
- il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639 del 31/08/2023, "*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*";
- lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. 267/2000;
- il D. Lgs 175/2016;
- il D.lgs. 201/2022;

DELIBERA

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il perimetro dei servizi pubblici locali erogati dal Comune di Porto Mantovano, come individuati per l'anno 2024 nell'allegato 1), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, di seguito riportato:

- SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

- Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati;

- SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

- *Affidamenti alla società in-house ASEP Srl*

- Gestione della Farmacia Comunale;
- Gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali
- Nido d'infanzia comunale;
- Trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti nel capoluogo;
- Gestione servizi cimiteriali;

- *Affidamenti a soggetti terzi*

- Servizio di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, sad comunale e centro ricreativo estivo;
- Trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave;
- Servizi di assistenza scolastica ad personam, prescuola, postscuola, assistenza durante il pasto;
- Gestione dell'impianto natatorio comunale sito in via Papa Giovanni;

3) di prendere atto altresì che i seguenti servizi a rete non rientrano nella rilevazione:

- Servizio Idrico integrato;
- Servizi di distribuzione gas naturale e distribuzione energia elettrica;
- Trasporto pubblico locale;

e che con riguardo ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica affidati alle società da enti diversi dal Comune come individuati nell'Allegato 1), la ricognizione dei servizi è di competenza di detti enti;

4) di approvare le relazioni di ricognizione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica affidati dal Comune di Porto Mantovano e oggetto della ricognizione periodica per l'anno 2024, con distinta indicazione di quelli gestiti *in house* dalla società A.S.E.P. Srl, individuati per l'anno 2024 nell'allegato 1), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

5) di pubblicare il presente atto e i suoi allegati, senza indugio, nel sito istituzionale del Comune e di trasmetterli contestualmente all'ANAC per la pubblicazione nel portale Trasparenza SPL, come previsto dall'articolo 31 comma 2 del D.lgs. 201/2022;

6) di dare atto che la relazione di cui all'allegato 1) nella parte riferita ai servizi affidati in-house alla società A.S.E.P. Srl ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, rappresenta un'appendice alla deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 29/11/2024 ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO REVISIONE"

7) di dare atto che:

- ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Ragioneria, dott.ssa Angela Del Bon;

- sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- in capo al Responsabile del Settore Ragioneria, dott.ssa Angela Del Bon non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente e su "Amministrazione Trasparente";
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000 al fine di ottemperare tempestivamente agli adempimenti di legge;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: "La parola al Sindaco".

SINDACO: "Il presente punto all'ordine del giorno è relativo alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Da tale ricognizione si riscontra che i Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica a rete sono la gestione dei rifiuti urbani assimilati. I Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica non a rete sono l'affidamento alla Società in house ASEP Srl, gestione della Farmacia Comunale, gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali, Nido di Infanzia Comunale, trasporto scolastico per gli alunni residenti delle Scuole dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado, gestione e servizio cimiteriale - affidamento a soggetti terzi, servizio di ristorazione per utenti Scuola Infanzia, Primaria, Asilo Nido, SAD Comunale e Centro ricreativo estivo, trasporto scolastico per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave, servizi di assistenza scolastica *ad personam*, pre-scuola, post-scuola, assistenza durante il pasto, gestione dell'impianto natatorio comunale sito in Via Papa Giovanni XXIII".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: "Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 18".

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15 ed il Sindaco.

Risulta assente il consigliere Mero.

Con voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Buono, Monfardini, Paloschi, Cortesi, Gazzani, Parenti, Bastianini, Bindini, Canta, Ciribanti, Ghizzi, Bonora, Farina, Pernigotti, Voi) palesi ed unanimi.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Buono, Monfardini, Paloschi, Cortesi, Gazzani, Parenti, Bastianini, Bindini, Canta, Ciribanti, Ghizzi, Bonora, Farina, Pernigotti, Voi) palesi ed unanimi, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BUONO: “A questo punto il Consiglio può essere chiuso. Ringrazio tutti per il lavoro svolto e vi auguro Buon Anno. Ci vediamo l’anno prossimo. Arrivederci!”.

La seduta si chiude alle ore 20:25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
BUONO SALVATORE
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
COPPOLA PAOLO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 1)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 19/12/2024

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 112 "Servizi pubblici locali" del D. Lgs. 267/2000 gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Per servizio pubblico locale si intende quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e, dal punto di vista soggettivo, questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Le alternative in merito all'affidamento dei servizi da parte dei Enti Locali risultano essere le seguenti:

- affidamento a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica in applicazione delle disposizioni in materia di contratti pubblici;
- affidamento a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- affidamento a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte prevalente (comunque non inferiore all'80% dell'attività della società) della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal e ora individuati nell'articolo 16 del D. lgs. 175/2016 e dagli articoli 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016.
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante azienda speciale.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, è stato definito il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Da giurisprudenza consolidata, vedasi per esempio il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766), sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali che vengono svolti in favore della pubblica amministrazione, mentre i servizi pubblici locali mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

Alla luce di quanto sopra illustrato vengono di seguito riportati i servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Porto Mantovano:

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati – gestore Mantova Ambiente Srl

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

Affidamenti alla società in-house ASEP Srl

Gestione della Farmacia Comunale

Gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali

Nido d'infanzia comunale

Trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti nel capoluogo

Gestione servizi cimiteriali

Affidamenti a soggetti terzi

Servizio di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, sad comunale e centro ricreativo estivo.

Trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave

Servizi di assistenza scolastica ad personam, prescuola, postscuola, assistenza durante il pasto

Gestione dell'impianto natatorio comunale sito in via Papa Giovanni

SERVIZI A RETE CHE NON RIENTRANO NELLA RILEVAZIONE

Tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non rientrano nella rilevazione da effettuare da parte del Comune ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 201/2022 quelli di seguito riportati:

Servizio Idrico integrato

Servizi di distribuzione gas naturale e distribuzione energia elettrica

Trasporto pubblico locale

ANALISI DEI SINGOLI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

Servizio pubblico locale: Gestione rifiuti urbani e assimilati

Responsabile del servizio: Responsabile del settore OO.PP. – MANUTENZIONI – AMBIENTE – GESTIONE DEL TERRITORIO – Arch. Rosanna Moffa

Affidatario: Mantova Ambiente Srl

Riferimenti gara e contratto

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del D.Lgs 201/2022 e sottoposto a regolazione da parte di una Autorità indipendente (ARERA).

Il servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato è stato affidato in concessione, con Determinazione n. 151 del 31/3/2009, alla società MANTOVA AMBIENTE srl a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica ristretta e previa manifestazione di interesse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dalla norma al tempo vigente (art. 83 D.Lgs 163/2006) per il periodo dal 1/4/2009 al 31/12/2024.

Il Comune di Porto Mantovano in data 30/4/2009 rep. 7319 ha stipulato con la società Mantova Ambiente srl il contratto per l'affidamento del servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato. A seguito dell'introduzione del sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti sono state approvate le modifiche e le integrazioni al contratto di cui sopra e il Comune di Porto Mantovano ha stipulato con Mantova Ambiente Srl in data 17/2/2011 un contratto - n. Rep. 7390 - di affidamento in concessione del servizio assorbente il contratto di servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato.

In data 26/05/2022 il Comune di Porto Mantovano e la società Mantova Ambiente srl hanno stipulato l'accordo che, tra l'altro, riconosce la copertura del disequilibrio al gestore attraverso l'incremento della base di calcolo del pef 2022 attraverso i conguagli maturati e maturandi a favore dell'Ente, per tutto il periodo di regolazione (MTR 2022 - 2025), idonei a garantire la convergenza della sostenibilità economica della gestione del servizio.

Il Comune di Porto Mantovano con Deliberazione di CC n. 78 del 19/12/2023 ha approvato la revisione del contratto di concessione a favore di Mantova Ambiente srl quale gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani con la conseguente estensione del servizio fino al 31/12/2026 e in data 2/8/2024 ha stipulato con la società Mantova Ambiente srl l'“*Addendum al contratto di servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato stipulato con Mantova Ambiente srl in data 30 aprile 2011 rep. 7390/2023 - recante revisione del contratto di concessione con la conseguente estensione del servizio fino al 31/12/2026*”.

Il Comune di Porto Mantovano con Deliberazione n. 83 del 02/08/2024 ha approvato l'adeguamento del contratto di affidamento in concessione del servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato allo schema tipo previsto da Arera con delibera n. 385 del 3/8/2023/R/RIF e in data 8/8/2024 le parti hanno sottoscritto

l'Addendum del Contratto di servizio rep. n. 7390 sottoscritto in data 17/02/2011 avente ad oggetto "CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASSORBENTE IL CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DEI RIFIUTI URBANI INTEGRATO" e sua Revisione rep. n. 8 sottoscritta in data 2/8/2024 con prosecuzione del servizio autorizzata con Delibera di CC n. 78 del 19/12/2023.

Mantova Ambiente ha la seguente partecipazione societaria:

TEA SPA 40,48%

Sisam Spa 3,52%

SIEM Spa 36,00%

Progetto Mantova scarl 20,00%

Il corrispettivo annuo percepito dal concessionario per la gestione integrata del servizio è quantificato nel Piano economico finanziario che la società Mantova Ambiente presenta ogni anno o nei termini stabiliti da ARERA per la conseguente approvazione.

L'ultimo Piano Finanziario approvato con Deliberazione di CC n. 42 del 17/7/2024 prevede:

- per la gestione 2024, un importo complessivo di € 2.482.221;
- per la gestione 2025 un importo complessivo di € 2.544.276

Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento.

Descrizione del servizio

La Società Mantova Ambiente s.r.l. - di seguito Mantova Ambiente - opera nelle seguenti linee di business:

- Servizio integrato di gestione dei rifiuti (d'ora in poi "servizio integrato")
- Gestione delle infrastrutture e nel caso: gestione del centro di raccolta comunale
- Altri servizi ambientali effettuati dal gestore avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato
- Attività diverse da quelle elencate e nel caso: spazzamento strade e pulizia annuale caditoie

Il Servizio Integrato viene suddiviso poi nei seguenti processi:

1. Spazzamento e lavaggio (SL);
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (RT);
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (TS);
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (RD);
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (TR);
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze (ARC);
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori (GG, CD, OAL);

Bacino servito:

- ✓ Comune di Porto Mantovano
- ✓ Abitanti anno 2022 (dati ISPRA) 16.614
- ✓ Utenze domestiche (simulazioni tariffarie 2023): 7.248
- ✓ Utenze non domestiche (simulazioni tariffarie 2023): 717

Monitoraggio e controllo

Dati tecnici e di qualità

Di seguito sono descritte le caratteristiche del servizio svolto da Mantova Ambiente nel periodo 2022 - 2025. Viene posta particolare attenzione alle attività di adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità con decorrenza 1° gennaio 2023.

Attività relative agli obblighi di servizio (qualità tecnica e contrattuale) introdotti dall'Autorità

In data 18 gennaio 2022 è stato pubblicato, con Deliberazione Arera n° 15, il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). L'Ente Territorialmente Competente (comune di Porto Mantovano) con apposito provvedimento (Deliberazione di GC n. 38 del 31/03/2022) ha individuato lo Schema regolatorio I come riferimento per la propria gestione per il periodo 2023-2025.

Gli obblighi di servizio in capo al Gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade sono i seguenti:

- consegna dei dispositivi di raccolta all'utenza a seguito di attivazione della fornitura;
- riparazione/sostituzione dei dispositivi di raccolta domiciliare;
- risposta ai reclami e alle richieste di informazione scritti riferiti al servizio operativo;
- servizio telefonico di assistenza con numero verde gratuito;
- servizio di ritiro a domicilio per rifiuti ingombranti e RAEE;
- mappatura delle aree di raccolta stradale;
- pianificazione dei servizi di raccolta e spazzamento;
- sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (servizio di pronto intervento).

Gli obblighi di servizio in capo al Gestore dell'attività di rapporto con gli utenti e di tariffazione sono i seguenti:

- tracciatura delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio secondo le specifiche indicate da Arera;
- gestione dei reclami scritti, delle richieste scritte di informazione e delle richieste scritte di rettifica degli importi fatturati;
- servizio telefonico di assistenza con numero verde gratuito;
- standard delle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti.

L'Autorità prevede, per ciascun obbligo, tempistiche e modalità specifiche di erogazione, per le quali si rendono necessari adeguamenti nei processi di gestione e ai sistemi informativi già in essere. Con Deliberazione di GC n.34 del 29/03/2022 il comune di Porto Mantovano ha provveduto ad aggiornare anche la Carta di Qualità dei Servizi.

Mantova Ambiente garantisce il rispetto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) preoccupandosi di salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori.

Il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza è certificato da parte terza, in conformità alle seguenti norme internazionali volontarie:

- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN ISO 14001: 2015

Mantova Ambiente monitora periodicamente attraverso una indagine di Customer Satisfaction la qualità delle prestazioni erogate.

Nella successiva tabella viene riportato il dato relativo alla percentuale della raccolta differenziata effettivamente conseguita nell'anno 2021 e 2022, il dato stimato per il 2023, unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024.

I	Comune	% RD 2021	% RD 2022	% RD attesa 2023	% RD attesa 2024
---	--------	-----------	-----------	------------------	------------------

D					
1	Porto Mantovano	89,58% Dato Ispra	89,00% Dato Ispra	90%	90%

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

Affidamento a società in-house ASEP Srl

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO IN-HOUSE

- dati identificativi: A.SE.P. Srl
Piazza della Pace
n.5 46047 - Porto Mantovano;PI/CF
01723300206
- oggetto sociale: società multiservizi *in house* dei comuni di Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, Comune di Marmirolo, Comune di Guidizzolo, Comune di Bagnolo San Vito, Comune di Casaloldo, Comune di Castelbelforte, Comune di Castel d'Ario;
- tipologia di partecipazione: società *in house* - di controllo analogo congiunto
- percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune: partecipazione pari al 97,81% per il valore nominale di euro 978.100,00,00 con una partecipazione al patrimonio netto del valore di euro 3.377.928,01 (dati al 31.12.2022);
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: il consiglio di amministrazione è composto da 3 membri di cui 2 nominati dall'Ente (il Presidente del CDA e 1 componente);
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1);
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d);
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: complessivamente il valore del fatturato riferito a tutti i comuni soci non è inferiore all'80%;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: la società non ha distribuito dividendi negli ultimi 3 esercizi;
- distribuzione di riserve nell'ultimo triennio: nel corso dell'esercizio 2024 la società ha distribuito ai soci riserve di capitale per euro 733.000,00;

- entrate e spese dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio

impegni di spesa del comune a favore di ASEP Srl

- nell'ultimo triennio:

anno 2020: euro 1.012.955,38 (iva esclusa)

anno 2021: euro 1.070.385,44 (iva esclusa)

anno 2022: euro 1.052.229,18 (iva esclusa)

anno 2023: euro 989.054,51 (iva esclusa)

accertamenti di entrate del comune verso ASEP Srl

anno 2020: euro 110.736,60

anno 2021: euro 147.216,82

anno 2022: euro 130.415,58

anno 2023: euro 127.316,24

Affidamenti diretti alla società in house ASEP Srl

In merito alla forma di gestione dei servizi tramite le società di capitali partecipate, all'art. 4 il D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) definisce le finalità perseguibili dall'Ente pubblico mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazione, prevedendo che:

“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2. Il D. lgs. 50/2016 è stato abrogato ed è entrato in vigore il D. lgs. 36/2023;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.”

Il D. lgs. 50/2016 è stato abrogato e dal mese di luglio 2023 è entrato in vigore il D. lgs. 36/2023.

Il D. lgs. n. 36/2023 recante il “Nuovo codice dei contratti” all’art. 7 ad oggetto “Principio di auto-organizzazione amministrativa” conferma la possibilità per gli enti appaltanti di affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture.

Normativa di riferimento per l’affidamento in house:

- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 8756 del 15.6.2002;
- D.L. 223/2006 convertito con L. 248/2006, articolo 13;
- D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, articolo 18;
- D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, articolo 3-bis;
- D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012, articolo 4;
- Legge di Stabilità 2014 nelle parti riguardanti le Società e gli organismi partecipati (commi da 550 a 571 dell’articolo 1);
- numerose sentenze del Consiglio di Stato, del T.A.R. e della Corte dei Conti che sono intervenute sull’argomento dettagliandone le modalità applicative.
- D. Lgs 50/2016 codice dei contratti, oggi sostituito dal D. lgs. 36/2023, e nello specifico l’articolo 5 che individua i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico e l’art. 192 (Regime speciale degli affidamenti *in house*) che definisce il regime speciali sugli appalti;
- D. Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’articolo 16 definisce l’assetto organizzativo e giuridico delle società “in house”;

La vigente normativa consente alla pubblica amministrazione di ricorrere, legittimamente, agli affidamenti *in house* solo se sussistono le seguenti condizioni oggi definite dall’art. 16 del D. Lgs. 175/2016, a mente del quale:

“1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

- a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;*
- b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;*
- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.*

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

La decisione dell’Amministrazione di non ricorrere al mercato deve essere motivata con particolare riferimento al maggior vantaggio per i cittadini di tale scelta. Il maggior vantaggio è declinato in ordine:

- ai costi standard di gestione del servizio;
- agli obiettivi di universalità, di socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;
- all’impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Il sistema di controllo e monitoraggio prevede la seguente struttura:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/1/2013 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/282016;
- REGOLAMENTO SUL CONTROLLO ANALOGO approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 31/7/2016;
- STATUTO DELLA SOCIETA' E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BUDGET ANNUALE E TRIENNALE);
- CONTRATTO DI SERVIZIO/CONVENZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE PER CIASCUN SERVIZIO AFFIDATO;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: la verifica della qualità del servizio avviene secondo lo standard di qualità definiti nella carta dei servizi.

Servizio pubblico locale: Gestione della Farmacia comunale

Responsabile del servizio: Responsabile settore Ragioneria, Tributi e controllo di gestione – Dott.ssa Angela Del Bon

Affidatario: Asep Srl

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del servizio

L'oggetto del servizio è la gestione della farmacia comunale sita in P.zza della Pace in Porto Mantovano. Il Comune potrà, in ogni caso affidare alla società ulteriori servizi connessi o complementari alla gestione della farmacia. Il titolare autorizzato del servizio rimane il Comune di Porto Mantovano.

Obiettivi del servizio

Il servizio prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi

- Promuovere l'uso corretto del farmaco e l'educazione sanitaria;
- Favorire il ruolo della farmacia come centro di servizi farmaceutici promuovendo l'estensione di servizi connessi e complementari finalizzati alla prevenzione e alla cura della salute nell'interesse dell'utente;
- Informare il cittadino sulle patologie portando nuove conoscenze sul proprio corpo e sul

- proprio stato mentale e sull'uso dei farmaci;
- Effettuare servizi di farmacia anche in favore e in collaborazione con enti pubblici e/o privati, realizzando anche in accordo con aziende sanitarie locali o soggetti affidatari del servizio medesimo un servizio di prenotazione dei servizi sanitari.

Inquadramento del servizio e norme di riferimento

Il servizio in oggetto rientra fra i servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 34 del decreto, che ne definisce le disposizioni di coordinamento.

La **disciplina principale del settore farmaceutico** è stata riordinata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362, (sulla composizione della commissione giudicatrice, sui criteri per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei punteggi, sulle prove di esame e le modalità di svolgimento del concorso di assegnazione di sedi farmaceutiche, vedi il D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298, di attuazione dell'art. 4, comma 9, della citata legge 362/1991), che ha parzialmente modificato la precedente disciplina, intervenendo su alcune disposizioni della legge 2 aprile 1968, n. 475 (*Norme concernenti il servizio farmaceutico*), attuata dal D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275, e del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265. L'art. 8 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria) disciplina invece le convenzioni del SSN con le farmacie e i relativi servizi prestati, integrati dal D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153 con nuovi servizi (vedi il D.M. 16 dicembre 2010 che ha disciplinato le prestazioni professionali previste e il D.M. 08 luglio 2011, sulla specialistica ambulatoriale, i pagamenti, e il ritiro dei referti in farmacia), intervenendo anche in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali. Si ricordano inoltre il D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 258 (*in materia di formazione e diritto di stabilimento dei farmacisti*) e il D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 277 (*Riconoscimento delle qualifiche professionali e le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico*). Interventi nel campo della distribuzione di farmaci sono stati determinati da D.L. 223/2006 e dal D.L. 201/2011. Da ultimo, il D.Lgs. 24 aprile 2006 n. 219 ha disciplinato il codice unico dei farmaci ad uso umano, recante tra l'altro la classificazione del farmaco per la fornitura. Per quanto riguarda le disposizioni previste dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'**articolo 11** interviene in diversi ambiti.

Il **quorum minimo** demografico, per l'apertura di una farmacia è pari a **3.300 abitanti** risultando inferiore ai previgenti parametri demografici (5.000 abitanti per comuni fino a 12.500 abitanti e 4.000 abitanti per gli altri comuni). Il parametro dell'**eccedenza di abitanti**, per l'apertura di un'ulteriore farmacia deve essere maggiore del 50 per cento di 3.300 abitanti -1651 abitanti, (**comma 1, lett. a**). Le regioni e le province autonome possono prevederne l'apertura di **ulteriori farmacie in aree ad alta frequentazione** (nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti civili a traffico internazionale, nei porti, nelle aree di servizio autostradali, nei centri commerciali) con un limite del **5 per cento** del totale delle farmacie, comprendenti le nuove sedi, (**comma 1, lett. b**), che aggiunge il comma 1-bis all'articolo 1 della L. 475/1968), da assegnarsi tutte ai comuni, competenti per territorio, fino al 2022, (**comma 10**). La norma in esame deroga all'art. 9 della L. 475/1968 che prevede che la titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta dal comune.

Salvo diversa disciplina regionale, il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione ha luogo mediante l'utilizzazione di una graduatoria regionale dei farmacisti risultati idonei, risultante da un concorso unico regionale, per titoli ed esami, bandito ed espletato dalla Regione ogni quattro anni (art. 48, c. 29 D.L. 30-9-2003 n. 269 convertito con L. 24.11.2003, n. 326).

Recentemente Regione Lombardia ha dato il via libera alle linee guida che mirano a standardizzare le disposizioni relative alla Farmacia dei servizi. Il provvedimento consolida ufficialmente il ruolo delle

farmacie site nel territorio regionale come “*presidio di zona*”, un luogo in cui è possibile effettuare analisi di prima istanza, erogare servizi di secondo livello mediante dispositivi strumentali e attivare forme di assistenza domiciliare per i pazienti più vulnerabili. Ai sensi della Legge regionale, nei locali interni o esterni alla farmacia potranno operare non solo infermieri e fisioterapisti ma tutti gli operatori e i professionisti sanitari, a eccezione di medici, odontoiatri e veterinari, nel rispetto dei relativi profili professionali, secondo quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. XII/848 dell’8 agosto 2023. Le farmacie lombarde potranno proporre prestazioni sanitarie sia al proprio interno, in spazi opportunamente separati, sia in strutture esterne, eventualmente co-gestite da due o più esercizi, anche in orari di chiusura e sotto il controllo dell’Ats competente. Tra i servizi di secondo livello – con dispositivi strumentali – che potranno svolgere le farmacie vengono annoverati i seguenti: misurazione con modalità non invasiva della pressione arteriosa, misurazione della capacità polmonare tramite autospirometria, misurazione non invasiva della saturazione di ossigeno, monitoraggio con modalità non invasive della pressione arteriosa e dell’attività cardiaca – holter, Ecg – in collegamento con centri di cardiologia accreditati, utilizzo di dispositivi semiautomatici per la defibrillazione, vaccinazioni e test diagnostici con prelievo di campione biologico a livello nasale, salivare od orofaringeo coerentemente con i protocolli nazionali vigenti – firmati con le associazioni nazionali delle farmacie – e le delibere regionali di ratifica.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO – CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Di seguito vengono riportati i principali dati del contratto di servizio:

- Oggetto: gestione della farmacia comunale;
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: affidamento dal 1/8/1999 e sino al 31/12/2029;
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: nessun canone di gestione viene versato al comune da parte del gestore ASEP Srl. Viene versato da parte di ASEP Srl il canone annuo di affitto dei locali pari ad euro 60.790 oltre IVA (comprende l’adeguamento ISTAT);
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: sono a carico del gestore solo le manutenzioni ordinarie. Il servizio viene svolto secondo gli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi approvata con D.C.C. n. 68 del 28/6/2007.

Affidamento a società *in house*

Analisi dell’utilità in merito all’affidamento in-house. Analisi:

- dell’impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): il servizio in oggetto genera un’entrata per l’ente rappresentata dal canone di affitto versato. Nessun canone di gestione viene invece versato all’Ente. Le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie sono a carico del gestore ASEP Srl;
- dello stato di attuazione degli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi. L’organizzazione in house providing di ASEP Srl consente l’erogazione di un servizio che si uniforma ai seguenti principi generali:
 - a) *uguaglianza*: l’attività della Società e l’erogazione dei servizi si ispirano al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L’uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione nello svolgimento del servizio agli utenti. Il maggiore controllo da parte degli uffici comunali sullo svolgimento del servizio legato alla natura di società in-house del gestore, agevola l’accesso ai servizi di tutti i cittadini/clienti;

- b) *imparzialità*: la società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c) *continuità*: la società garantisce lo svolgimento delle proprie attività in modo regolare e senza ingiustificate interruzioni di un servizio pubblico locale;
- d) *partecipazione*: la società come previsto dal contratto di servizio, predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo dell'attività della farmacia, in modo da coinvolgere il Comune e i cittadini;
- e) *informazione*: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità definite dal D. Lgs. 241/1990 e s.m.i, nonché nel rispetto dei principi del vigente regolamento comunale sull'accesso ai documenti amministrativi. Il contratto di servizio prevede altresì che vengano fornite informative da distribuire agli utenti in farmacia sulle patologie più diffuse, sull'accesso ai servizi e a quant'altro attiene alla sfera della salute. La vetrina della farmacia rappresenta uno strumento per la divulgazione delle campagne informative;
- f) *efficienza ed efficacia*: il servizio pubblico viene erogato in modo da garantire una sostanziale efficienza e ed efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia a favore del miglioramento del servizio ai cittadini;
- g) *chiarezza e trasparenza*: la società dovrà predisporre quanto necessario per assicurare l'effettiva conoscenza da parte del Comune e dello stesso cliente/utente (utente finale del servizio) degli atti a lui destinati, assumendo iniziative concordate e sotto la direzione del Comune volte a garantire che le istruzioni ed in generale ogni altra comunicazione, sianomesse a disposizione degli clienti/utenti. In questi anni la Farmacia ha garantito iniziative di consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta. L'affidamento alla società a controllo pubblico garantisce anche la divulgazione dei servizi garantiti agli utenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio prevede la seguente struttura:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/1/2013 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/2/2016;
- REGOLAMENTO SUL CONTROLLO ANALOGO approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 31/7/2016;
- STATUTO DELLA SOCIETA' E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BUDGET ANNUALE E TRIENNALE);
- CONTRATTO DI SERVIZIO/CONVENZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE – deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 15/7/1999 come aggiornata con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 28/09/2007;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: la verifica della qualità del servizio avviene secondo lo standard di qualità definito nella carta dei servizi approvata con D.C.C. n.68 del 28/9/2007.

Vigilanza sui servizi della farmacia ai sensi di legge

La vigilanza sulla conduzione professionale delle farmacie di comunità è stabilita dalla normativa regionale, in Lombardia le procedure di vigilanza sono disciplinate dalla Legge Regionale n.33/2009, aggiornata dalla Legge Regionale n.6/2017 coerentemente con le nuove prestazioni offerte della Farmacia dei servizi e comprende ispezioni preventive, ordinarie e straordinarie, così come previsto dal Testo Unico delle Leggi Sanitarie. L'obiettivo è la garanzia della qualità e della continuità della prestazione farmaceutica.

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidatario del servizio gestione della Farmacia comunale:

- dati identificativi: A.SE.P. Srl
Piazza della Pace n.5
46047 - Porto Mantovano;
PI/CF 01723300206
- oggetto sociale: società multiservizi *in house* dei comuni di Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, Comune di Marmirolo, Comune di Guidizzolo, Comune di Bagnolo San Vito, Comune di Casaloldo, Comune di Castelforte, Comune di Castel d'Ario;
- tipologia di partecipazione: società *in house* - di controllo analogo congiunto;
- scadenza dell'affidamento diretto del servizio di gestione della farmacia: 31/12/2029;
- percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune: partecipazione pari al 97,81% per il valore nominale di euro 978.100,00,00 con una partecipazione al patrimonio netto del valore di euro 3.377.928,01 (dati al 31.12.2022);
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: il consiglio di amministrazione è composta da 3 membri di cui 2 nominati dall'Ente (il Presidente del CDA e 1 componente);
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1) e Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d);
- con riferimento all'affidamento alla società *in house* providing ASEP SRL i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

ANDAMENTO ECONOMICO

Dati economici, finanziari e statistici riferiti alla gestione della farmacia comunale:

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio: nessun costo a carico del comune di Porto Mantovano;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio: le entrate contrattualizzate riferite al contratto di gestione della farmacia comunale da ASEP Srl sono relative ai canoni d'affitto dei locali. Inoltre il gestore rimborsa all'Ente le spese vive riferite alle utenze;
- il corrispettivo della vendita dei farmaci nel triennio 2021 – 2023 (dati del bilancio d'esercizio)

- esercizio 2021: euro 2.602.079,00
- esercizio 2022: euro 2.676.826,00
- esercizio 2023: euro 2.513.999,00
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF: il contratto di servizio non prevede a carico del gestore del servizio (ASEP Srl) la realizzazione di investimenti. Recentemente, anche grazie alle agevolazioni fiscali, la società ha provveduto alla meccanizzazione del magazzino dei farmaci. Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha installato anche un distributore automatico esterno per la vendita dei prodotti farmaceutici senza ricetta e prodotti galenici.
- Numero dipendenti della farmacia: 5 unità (dati bilancio d'esercizio 2023);
- Dati statistici 2024:
 - Numero scontrini emessi nel 2024 al 17/12/2024: 77.368 – stima 2024: 80.025;
 - Numero pezzi venduti nel 2024 al 17/12/2024: n. 236.354 – stima 2024: 244.504;
 - Numero ricette esitate nel 2024 al 17/12/2024: 51.530 – stima 2024: 53.300.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obblighi contrattuali: gli obblighi contrattuali sono definiti nel contratto di servizio che prevede che la società ASEP Srl sia l'unica responsabile della gestione del servizio sotto il profilo tecnico, organizzativo, economico e finanziario che deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La società ha adempiuto a quanto previsto nel contratto.

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta: con riguardo alla qualità del servizio, all'impatto sulla finanza pubblica del Comune, nonché agli obiettivi di universalità, socialità e accessibilità dei servizi, gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale Farmacia comunale;
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi dalla Farmacia comunale risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto di servizio avendo il gestore ASEP Srl garantito la gestione del servizio pubblico locale denominato Gestione della Farmacia comunale.

Servizio pubblico locale: Gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali

Responsabile del servizio: Responsabile del settore OO.PP. – MANUTENZIONI – AMBIENTE – GESTIONE DEL TERRITORIO – Arch. Rosanna Moffa

Affidatario: Asep Srl

Inquadramento del servizio e norme di riferimento

Si ritiene che il servizio in oggetto rientri fra i servizi pubblici locali a rilevanza economica alla luce delle verifiche normative di seguito esposte.

Premesso che sono da ritenersi, in prima approssimazione, servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201 del 2022”*.

Tuttavia «la definizione di “servizio economico di interesse generale” sia da apprezzare caso per caso» (cfr. AGCM, AS2030, cit.).

Una considerazione a chiarimento merita, poi, la preliminare catalogazione dei servizi effettuata dall'ANAC nel “Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali”, pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della Trasparenza SPL.

Nella giurisprudenza amministrativa in tema di ricognizioni ex articolo 30 del decreto, i giudici amministrativi hanno definito i servizi pubblici locali “quelli che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività” [Consiglio di Stato, Sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766].

In linea con tale giurisprudenza, l'Autorità ha, a sua volta, già avuto modo di chiarire che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito. Ricorre pertanto l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività.

Il servizio di manutenzione del verde e delle strade del territorio comunale rientra pertanto nel novero dei servizi pubblici locali in quanto risponde alle esigenze di offrire alla comunità le aree verdi e le strade correttamente mantenute e in condizioni di sicurezza. Il servizio risponde a pieno titolo ad una esigenza collettiva rappresentata dal decoro e dalla sicurezza degli spazi urbani.

1. INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Affidamento della manutenzione ordinaria dei seguenti beni demaniali: aree verdi, aiuole, alberature, siepi, strade, piazza, parcheggi comunali
Ente affidante	Comune di Porto Mantovano
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house providing soggetta a controllo analogo congiunto
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Affidamento già attivo dal 2003
Territorio interessato dal servizio Affidato dal 2003	Tutte le aree verdi e le strade del territorio comunale

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La società Asep gestisce dal 2003 la manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle strade comunali con adeguate risorse umane e capacità tecnica-operativa.

L'oggetto del servizio è la manutenzione ordinaria dei seguenti beni demaniali: aree verdi, aiuole, alberature, siepi, strade, piazze e parcheggi comunali. La convenzione in essere prevede che ASEP svolga anche la gestione degli interventi in caso di gelate e nevicate previo specifico affidamento annuale del Piano Neve.

Il servizio prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi

- provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle piante del territorio al fine di conservare in buono stato l'intero patrimonio verde dell'ente;
- provvedere alla manutenzione ordinaria delle strade del territorio comunale per garantire condizioni di sicurezza sull'intera rete viaria;

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Riepilogo convenzioni affidamento servizio

Con la delibera di C.C. n.102 del 27/12/2007, si aggiornava, integrava e modificava la Convenzione originaria di affidamento alla Società ASEP della manutenzione ordinaria completa degli edifici, delle aree verdi e delle strade comunali, se ne portava la scadenza al 31/12/2025 e si quantificava il nuovo canone annuo in € 501.400,00, oltre IVA al 20 %;

Con la successiva Delibera di C.C. n.66 del 19/09/2011, si modificava ancora la Convenzione e si quantificava il nuovo canone annuo in € 499.170,70, oltre IVA al 20 %;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 03/06/2015 avente ad oggetto la *“Razionalizzazione delle spese di gestione in convenzione con A.S.E.P. S.p.a. e conseguente adeguamento delle convenzioni in essere”* in adempimento alle vigenti normative, viene stralciata nella convenzione in essere per la manutenzione del patrimonio comunale la manutenzione degli edifici pubblici, la reperibilità e il servizio elettorale con conseguente modifica del corrispettivo, per l'anno 2015; l'importo concordato per la convenzione delle manutenzioni delle aree verdi e strade è stato quantificato per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi in € 198.000,00 oltre all' IVA 22% per totali € 241.560,00 mentre per quanto riguarda la manutenzione delle strade in € 45.100,00 oltre all' IVA 22% per totali € 55.022,00 quindi per complessivi € 243.100,00 oltre all'IVA 22% per totali € 296.582,00;

Di seguito vengono riportati i principali dati del contratto di servizio:

- Oggetto: MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: affidamento dal 18/4/2003 e sino al 31/12/2025;
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: corrispettivo di gestione versato dal comune alla società ASEP Srl: aree verdi € 198.000,00 + iva 22 % = € 241.560,00 - strade € 45.100,00 + iva 22 % = € 55.022,00 per totali € 296.582,00
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: sono a carico del gestore solo le manutenzioni ordinarie. Il servizio viene svolto secondo i contenuti delle Convenzioni approvate vigenti e sopra richiamate.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE - Benefici per la collettività

Dal punto di vista della *governance*, la gestione in forma societaria a controllo pubblico, per le attività di conclamata e deliberata pubblica utilità, ha lo scopo di assicurare ai cittadini e alle imprese un sistema di produzione di servizi sempre più efficiente e efficace. La società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali.

Grazie al “controllo analogo” e alla “destinazione prevalente”, la società *in house* non può ritenersi terza

rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'Amministrazione affidante.

La gestione del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI è gravata da specifici obblighi di servizio definiti nelle Convenzioni approvate negli anni precedenti e sopra richiamate.

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato è rappresentato dal corrispettivo di gestione versato dal comune alla società ASEP Srl: aree verdi € 198.000,00 + iva 22 % = € 241.560,00 - strade € 45.100,00 + iva 22 % = € 55.022,00 per totali € 296.582,00

L'organizzazione in house providing di ASEP Srl consente l'erogazione di un servizio che si uniforma ai seguenti principi generali:

- h) *uguaglianza*: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi si ispirano al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione nello svolgimento del servizio. Il maggiore controllo da parte degli uffici comunali sullo svolgimento del servizio legato alla natura di società in-house del gestore, agevola l'accesso ai servizi di tutti i cittadini/clienti;
- i) *imparzialità*: la società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- j) *continuità*: la società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza ingiustificate interruzioni;
- k) *informazione*: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità definite dal D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. nonché nel rispetto dei principi del vigente regolamento comunale sull'accesso ai documenti amministrativi;
- l) *efficienza ed efficacia*: il servizio pubblico viene erogato in modo da garantire una sostanziale efficienza e ed efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia a favore del miglioramento del servizio;

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio prevede la seguente struttura:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL;
- REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/1/2013 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/2/2016;
- REGOLAMENTO SUL CONTROLLO ANALOGO approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 da ultimo modificato per effetto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 31/7/2016;
- STATUTO DELLA SOCIETA' E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BUDGET ANNUALE E TRIENNALE);
- CONTRATTO DI SERVIZIO/CONVENZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE – Delibera di CC n.102 del 27/12/2007, successiva Delibera di C.C. n.66 del 19/09/2011 e Delibera di C.C. n. 28 del 03/06/2015

3. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI:

A.SE.P. srl, piazza della Pace n. 5, 46047 Porto Mantovano P.IVA e CF 01723300206

- oggetto sociale: società multiservizi *in house* dei comuni di Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, Comune di Marmirolo, Comune di Guidizzolo, Comune di Bagnolo San Vito, Comune di Casaloldo, Comune di Castelbelforte, Comune di Castel d'Ario;
- tipologia di partecipazione: società *in house* - di controllo analogo congiunto;
- scadenza dell'affidamento diretto del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI 31/12/2025;

4. ANDAMENTO ECONOMICO

Dati economici finanziari riferiti alla gestione del SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI:

- costi di competenza del servizio su base annua: corrispettivo di gestione versato dal comune alla società ASEP Srl: aree verdi € 198.000,00 + iva 22 % = € 241.560,00 - strade € 45.100,00 + iva 22 % = € 55.022,00 per totali € 296.582,00

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto di servizio avendo il gestore ASEP Srl garantito la gestione del servizio pubblico locale denominato SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI E DELLE STRADE COMUNALI.

Servizio pubblico locale: Gestione del servizio nido d'infanzia comunale "La tartaruga e la cicogna" per anni 3 educativi 2023/2024 – 2024 /2025 – 2025/2026

Responsabile del servizio: Responsabile settore Servizi alla Persona – Dott.ssa Anna Puttini
Affidatario: Asep Srl

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Alla luce di quanto sopra, nell' AREA SERVIZI ALLA PERSONA del comune di Porto Mantovano, sono stati individuati come servizi pubblici locali a rilevanza economica «non a rete il servizio di gestione del nido d'infanzia».

2. SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

Premesso che il servizio di Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere ed all'armonico sviluppo dei bambini, in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia; offre inoltre alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. . Tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di disabilità e svantaggio sociale.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25/07/2023 si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di nido infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” per n. 3 anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 alla Società A.SE.P. Srl”, sulla quale il comune di Porto Mantovano esercita un controllo analogo congiunto.

Nella Deliberazione di Consiglio Comunale di affidamento è stata data motivazione della convenienza, per il Comune di Porto Mantovano, sotto i profili della efficienza, efficacia ed economicità, dell'affidamento in modalità diretta (in house) del “Servizio di gestione di d'infanzia comunale La tartaruga e la Cicogna” alla propria società partecipata A.se.P S.r.l..

Descrizione dell'affidamento in house:

1. Gestione del nido d' infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna”;
2. Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna ha sede nell'immobile di proprietà del Comune di Porto Mantovano sito in Porto Mantovano, Via Foscolo, 14.
3. Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna è autorizzato in forma permanente al funzionamento e accreditato per 60 posti con possibilità di aumentare tale indice nella misura massima del 20% (*DGR 2929/20 Regione Lombardia di aggiornamento dei requisiti di esercizio degli Asili Nido stabiliti con precedente DGR 11 febbraio 2005, n. 20588.*)
4. Il nido d' infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” accoglie bambini, da 3 a 36 mesi. Può essere organizzato anche in gruppi eterogenei per età.
5. L'orario di apertura è effettuato dalle ore 7,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.
E' prevista la possibilità della frequenza part- time con uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.30.
6. Il nido d' infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” dovrà essere aperto agli utenti dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno, con chiusura in occasione di: festività nazionali civili e religiose, festa del Santo Patrono (13 giugno), vacanze natalizie e pasquali.
7. Il periodo di apertura del Nido è di 47 settimane all'anno, secondo il calendario regionale.
E' garantita una apertura giornaliera minima di 9.

8. Prima dell'inizio dell'anno educativo l'Amministrazione Comunale, stabilisce il calendario annuale di apertura del nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna".

9. Il servizio di ristorazione è effettuato con pasti d'asporto, i cui oneri gestionali ed economici sono a carico dell'Amministrazione comunale.

10. Il coordinamento organizzativo del servizio è in capo ad A.Se.P Srl che dovrà garantire il rapporto educatore/bambino, così come richiesto dalla normativa (DGR 2929/20) .

11. L'Amministrazione comune si riserva la facoltà di apportare, per cause di forza maggiore o per esigenze dell'utenza, le necessarie variazioni agli orari, organizzazione dei gruppi, periodo di apertura ecc. in accordo con la società.

12. Il Comune di Porto Mantovano mantiene le sue funzioni di indirizzo e di controllo del servizio; vigila inoltre sul rispetto delle clausole della presente convenzione e del "progetto gestionale" predisposto dalla Società.

13. Il Comune rimane titolare esclusivo dei contributi regionali in conto gestione e di ogni altro contributo relativo alla struttura.

Per il servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "La tartaruga e la Cicogna" il Comune corrisponderà alla società un canone annuo che si quantifica in € 348.600,00.

Il canone potrà essere modificato concordemente con la Società, entro il 20%, qualora intervengano nel periodo di riferimento delle effettive esigenze del servizio variabili in base a:

- numero degli utenti del servizio di asilo nido
- orario di apertura/chiusura dell'asilo nido
- tipologia e caratteristiche dei servizi erogati oggetto del presente contratto
- adeguamenti contratti del personale
- nuovi costi di gestione, eventuali servizi aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione Comunale previo specifico atto formale e definizione da parte del Comune

La Società è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco completo del personale che intende impiegare per l'anno educativo di riferimento, con specifica delle qualifiche professionali di ogni operatore. E' tenuta altresì a comunicare ogni eventuale modifica all'elenco, che dovesse subentrare nel corso dell'anno. Al fine di garantire la necessaria continuità dal punto di vista pedagogico - educativo (considerata anche la peculiarità del servizio in oggetto), il personale educativo e ausiliario potrà essere variato solo per motivi eccezionali, debitamente e tempestivamente comunicati al funzionario responsabile.

La Società deve garantire l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo, nonché di quello che dovesse risultare inadatto allo svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio ad insindacabile e motivato giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Essendo il servizio di asilo nido considerato "essenziale", in caso di sciopero la società è tenuta a garantire i servizi minimi per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Le rette a carico degli utenti dell'asilo nido sono deliberate dalla Giunta Comunale, tenuto conto dei costi effettivi del servizio e di eventuali indicazioni della società incaricata. Gli introiti derivanti dalla gestione del servizio competono al Comune stesso.

Le attività previste dal servizio vengono eseguite in raccordo con gli uffici del Comune demandati a tale

scopo, che controllano l'operato della società affidataria ed il rispetto dei modi e dei tempi di effettuazione dei servizi. Il Comune può eseguire, attraverso propri incaricati, verifiche sulla corretta gestione dei servizi affidati alla società, la quale mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili e offre la collaborazione necessaria per un'efficace verifica.

Servizio pubblico locale: Servizi di trasporto scolastico, assistenza e accompagnamento scuolabus per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Porto Mantovano". Durata n.3 anni scolastici 2024/2025-2025/2026-2026/2027

Responsabile del servizio: Responsabile settore Servizi alla Persona – Dott.ssa Anna Puttini

Affidatario: Asep Srl

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Alla luce di quanto sopra, nell' AREA SERVIZI ALLA PERSONA del comune di Porto Mantovano, è stato individuato come servizio pubblico locale a rilevanza economica «non a rete il servizio di **trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave.**

TRASPORTO SCOLASTICO – affidamento alla società in house A.Se.P srl

Premesso che il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale, servizio di interesse generale volto a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale o e, come tale, non può essere sospeso.

Il servizio di trasporto scolastico, assistenza e accompagnamento scuolabus per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Porto Mantovano è stato affidato in appalto, per tre anni scolastici, 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, alla società in house A.Se.P srl sulla quale il comune di Porto Mantovano esercita un controllo analogo congiunto.

L'affidamento è avvenuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13/03/2024, dando motivazione della convenienza, per il Comune di Porto Mantovano, sotto i profili dell'efficienza, efficacia ed economicità, dell'affidamento in modalità diretta (in house) del "Servizio di trasporto scolastico" alla propria società partecipata A.se.P S.r.l..

L'affidamento in house del trasporto scolastico consiste nei servizi di:

- A. **trasporto scolastico** per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nel territorio del comune di Porto Mantovano.

Il servizio di trasporto scolastico consiste:

- a. raccolta mattinata degli alunni nei punti di raccolta individuati sul territorio comunale;
- b. trasporto degli stessi alle rispettive scuole;
- c. ritorno agli stessi nei punti di raccolta, al termine delle attività didattiche.

Il servizio si svolge su un (1) percorso interno comunale.

Si prevedono, per ogni anno scolastico presunti km. 18.800, calcolati sulla base delle richieste pervenute da parte dell'utenza e in relazione al calendario scolastico regionale.

Il servizio, per ogni percorso (scuole infanzia circa 200 gg./anno scolastico, primaria e secondaria, per ognuna, circa 215 gg./anno scolastico) avrà inizio con il primo punto di salita degli utenti fino alle scuole di destinazione; viceversa, il ritorno sarà considerato dai vari plessi scolastici di uscita fino all'ultimo punto di discesa degli alunni. I tragitti a vuoto non funzionali al servizio non saranno considerati come espletamento del servizio.

- B. **Assistenza e accompagnamento scuolabus** per tutti gli alunni utenti del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio prevede che per tutti i giorni di scuola contemplati dal calendario scolastico, indipendentemente dal numero di alunni trasportati, sul mezzo che svolge il servizio di trasporto, sia presente un adulto che svolge la funzione di accompagnatore e che assicura le seguenti funzioni:

- a. sorveglianza dei bambini dal momento della salita sullo scuolabus fino alla consegna agli operatori scolastici all'andata o ai delegati al ritiro al ritorno;
- b. verifica che tutti i bambini saliti sull'autobus abbiano effettivamente preso posto a sedere, prima di autorizzare la partenza del mezzo;
- c. sorveglianza degli alunni affidati, affinché il viaggio si svolga in sicurezza e siano evitati rischi ed incidenti di qualsiasi genere;
- d. comportamento corretto nei confronti degli alunni che deve escludere nella maniera più assoluta:
 - qualsiasi maltrattamento o altro comportamento perseguibile a norma degli artt.571 e 572 del Codice Penale
 - l'uso di linguaggio volgare, di coercizione psicologica o di atteggiamenti lesivi della dignità delle persone coinvolte
 - qualsiasi contatto fisico in caso di richiamo per comportamento scorretto;
- e. autorizzazione alla discesa dall'autobus dei soli bambini autorizzati per quella fermata;
- f. discesa dall'autobus ad ogni fermata prima dei bambini, al fine di aiutarli e ridurre il rischio di caduta;
- g. assistenza ai bambini in stato di disabilità/disabilità temporanea (es. ingessatura, stampelle, ecc.) durante la salita e/o la discesa dallo scuolabus;
- h. risalita sull'autobus ad ogni fermata, solo dopo aver consegnato i bambini ai soggetti incaricati, quali operatori scolastici all'interno della scuola nell'andata e delegati al ritiro nel ritorno;
- i. assistenza ai bambini nell'attraversare la strada qualora la fermata dell'autobus si trovi dalla parte opposta della carreggiata;
- j. accompagnamento dei bambini davanti al cancello di ingresso della scuola nei casi in cui questo non sia immediatamente adiacente all'autobus adibito al trasporto in modo da non lasciare incustoditi gli alunni nel tragitto dallo scuolabus all'entrata della scuola e viceversa.

Il prezzo corrisposto alla società in house A.Se.P srl è riferito al costo onnicomprensivo a Km. pari ad € 4,57 oltre IVA di legge calcolata al 10%.

L'importo presunto della convenzione di affidamento del servizio per ogni anno scolastico è di € 85.916,00 oltre IVA al 10%, calcolato moltiplicando i Km giornalieri percorsi, per il prezzo al Km offerto, per il numero di giorni scolastici. Il prezzo unitario offerto sarà mantenuto invariato per una variazione sul

chilometraggio annuale non superiore al 20% in più o in meno da quanto previsto dalla convenzione. ASEP SRL si impegna ad effettuare il servizio a proprie spese (mezzi, carburante, personale per la guida e l'assistenza, costi relativi alla copertura assicurativa e relativi alla sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., ed ogni altro onere relativo ed aggiuntivo), con propria organizzazione e nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di trasporto scolastico e di quanto indicato nella presente convenzione. L'importo di cui sopra include il servizio di assistenza e accompagnamento scuolabus.

Per l'organizzazione del servizio la società in house A.Se.P srl utilizzerà un (1) automezzo di proprietà di ASEP stessa, con capienza di almeno 60 posti a sedere (n.58 posti per alunni + n. 2 posti per adulti).

Il servizio sarà utilizzabile esclusivamente dagli alunni che si iscrivono al servizio al competente Ufficio comunale.

Il servizio si svolge su un (1) percorso interno comunale a cui rispettivamente afferiscono gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti nel Capoluogo.

A.SE.P. srl deve predisporre e presentare al Comune, per l'approvazione, il piano di trasporto con il dettaglio dei percorsi, completi di chilometraggio, degli orari e delle fermate, compreso dell'elenco degli utenti che afferiscono a ciascuna fermata individuata. Gli itinerari dovranno tener conto della diversa articolazione dell'attività didattica delle diverse scuole. Inoltre, per quanto possibile, A.SE.P deve prevedere tragitti casa/scuola e viceversa separati tra i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e gli alunni afferenti alle scuole primaria e secondaria. Il servizio, per ogni percorso, avrà inizio con il primo punto di salita degli utenti fino alle scuole di destinazione; viceversa, il ritorno sarà considerato dai vari plessi scolastici di uscita fino all'ultimo punto di discesa degli alunni. I tragitti a vuoto non saranno considerati come espletamento del servizio.

Indicativamente, per ogni anno scolastico, in relazione alla previsione effettuata sull'attuale calendario scolastico, si prevedono n. 200 giorni per le scuole dell'infanzia e n. 215 giorni per le scuole primaria e secondaria di primo grado.

Qualora un automezzo si rendesse inefficiente dovrà essere tempestivamente sostituito con un mezzo già indicato in sede di offerta quale suppletivo o altro avente analoghi requisiti e caratteristiche, in modo da non interrompere la continuità del servizio.

Ad attività scolastica già iniziata, in caso di interruzioni o sospensioni delle lezioni non preventivate (es. rottura caldaie, ecc), A.se.P srl si impegna, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ad attivarsi tempestivamente per garantire, con sollecitudine, il trasporto degli utenti nel differente orario che sarà concordato con l'ufficio scuola del comune.

Non saranno ammesse interruzioni del servizio, se non per cause di forza maggiore. In tal caso, l'ASEP dovrà garantire un servizio sostitutivo, senza oneri per il Comune, che andrà preventivamente concordato e tempestivamente comunicato all'ufficio Scuola in quanto il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi "servizio pubblico essenziale e di pubblico interesse".

Tutte le attività comprese nel servizio devono essere svolte direttamente da ASEP dotato della necessaria professionalità ed in numero sufficiente al totale ed esatto adempimento delle prestazioni contemplate nel presente convenzione.

A.se.P srl si impegna a garantire la continuità del personale impiegato per tutta la durata dell'affidamento limitando il più possibile il turn over.

Qualora si rendessero necessarie delle sostituzioni, A.se.P srl dovrà trasmetterne comunicazione scritta all'ufficio Scuola almeno con due giorni di anticipo indicando le cause.

A.se.P srl si impegna altresì a sostituire, su richiesta del Comune, i dipendenti che non tengano una condotta adeguata alla tipologia del servizio stesso.

ASEP, inoltre, deve curare che in generale il proprio personale:

- sia facilmente riconoscibile dai ragazzi;
- consegna immediatamente all'Ufficio Scuola, qualunque ne sia il valore o lo stato, oggetti rinvenuti sugli automezzi;
- segnali subito all'Ufficio Scuola eventuali anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento del servizio;
- mantenga la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Le tariffe del servizio di trasporto vengono versate dalle famiglie direttamente al comune.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

Servizio pubblico locale: Gestione dei servizi cimiteriali

Responsabile del servizio: Responsabile settore Amministrativo – Avv. Sara Badari

Affidatario: Asep Srl

Premessa

La gestione dei servizi cimiteriali dei cimiteri di Porto Mantovano (Santa Maddalena e Soave) è in affidamento alla società A.se.p. dal 1997 (delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 23.12.1996). In precedenza i cimiteri erano gestiti parte in economia (operai) e parte in appalto (pulizie).

A seguito della conformazione della società ASEP S.p.A a società *in house providing*, con trasformazione in s.r.l. avvenuta a fine 2015, i servizi cimiteriali sono stati affidati alla società con delibera di Consiglio Comunale n. 71/2016 fino al 30/9/2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 56/2018 fino al 30/09/2019, con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 27/9/2019 fino al 31/12/2022 e con delibera di C.C. n. 112 del 21/12/2022 fino al 31/12/2024.

I servizi cimiteriali affidati ad A.se.p. s.r.l. sono:

- custodia
- manutenzione ordinaria delle strutture, manutenzione delle aree interne, del verde, pulizia, luce votiva
- gestione amministrativa
- operazioni cimiteriali

Per l'affidamento *in house* è stata verificata la sussistenza dei requisiti concernenti:

- a) i presupposti dell'*in house providing* in capo all'ente affidatario e nei rapporti con l'ente affidante;
- b) le ragioni di scelta compiuta dall'amministrazione affidante.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Affidamento in concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Porto Mantovano</i>
Ente affidante	<i>Comune di Porto Mantovano</i>
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house providing soggetta a controllo analogo congiunto
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Adeguamento di servizio già attivo D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Cimiteri di Santa Maddalena e Soave</i>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La norma non elenca i servizi pubblici aventi rilevanza economica né rinvia ad altra norma attuativa. Con riferimento ai servizi “operazioni cimiteriali” e “illuminazione votiva” la giurisprudenza e la dottrina nazionale hanno evidenziato che essi sono servizi pubblici locali a rilevanza economica e come tali sono disciplinati come di seguito descritto.

Per quanto attiene al ricevimento ed inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002. Fra i servizi cimiteriali, l'attività di sepoltura può aver luogo in tre diversi modi (inumazione, tumulazione e cremazione). Ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis della legge 26 del 2001 tali servizi sono servizi pubblici onerosi.

Anche la gestione delle lampade votive, o “illuminazione elettrica votiva”, è stata qualificata come un servizio pubblico locale (sentenza C.S. 7.4.2006 n. 1893) e può assumere la configurazione di concessione di pubblico servizio data la possibilità di remunerazione del servizio dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo (Tar Mi n. 4 del 9.1.2007). Il servizio di illuminazione delle tombe - quale attività inerente all'esercizio di un cimitero - non può che competere in via esclusiva alla p.a. La giurisprudenza ha affermato che il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico locale che mira a soddisfare il sentimento religioso e la *pietas* di coloro che frequentano il cimitero, consentendo pertanto di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale. (T.A.R. Lazio, sez. II, 6 maggio 2005, n. 3397).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La società Asep gestisce dal 1997 i cimiteri di Santa Maddalena e Soave, con adeguate risorse umane e capacità tecnica-operativa. La società gestisce anche le operazioni cimiteriali del Comune di San Giorgio Bigarello, socio della società.

Secondo quanto previsto nel disciplinare allegato alla delibera di CC 112/2022 è posto a carico di Asep srl la gestione integrata dei plessi cimiteriali con riferimento a:

- A. custodia
- B. manutenzione, pulizia, illuminazione votiva
- C. servizi amministrativi e attività documentale
- D. operazioni cimiteriali: inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie, esumazioni ordinarie e straordinarie, traslazioni.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Obblighi di servizio pubblico e universale – benefici per la collettività

Dal punto di vista della *governance*, la gestione in forma societaria a controllo pubblico, per le attività di

conclamata e deliberata pubblica utilità, ha lo scopo di assicurare ai cittadini e alle imprese un sistema di produzione di servizi sempre più efficiente e efficace. La società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali.

In ragione del “controllo analogo” e della “destinazione prevalente”, la società *in house* non può ritenersi terza rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'Amministrazione affidante. Asep s.r.l. opera sulla base di un budget approvato annualmente dal Comune, la cui attuazione viene monitorata da parte dei soci, che in questo modo possono verificare il rispetto degli obiettivi di servizio stabiliti. La presenza dei Comuni all'interno del soggetto gestore *in house* garantisce un'unicità di obiettivi tra chi pianifica e controlla e chi gestisce.

La gestione dei servizi cimiteriali è gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare dello stesso e imposti al gestore.

Essi sono:

- a. uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
- b. imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c. continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- d. partecipazione: la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione;
- e. informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio;
- f. efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La società ha l'obbligo di mantenere l'apertura al pubblico dello sportello amministrativo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 anche al fine di garantire la compresenza con l'apertura degli uffici demografici comunali relativamente alle operazioni di sepoltura.

La società ha l'obbligo di assicurare la continuità della gestione anche oltre la scadenza della convenzione, di rendicontare i risultati conseguiti, nonché alcuni obblighi di servizio pubblico tipici dei servizi cimiteriali, quali ad esempio:

- a. Gestire, custodire e consentire il libero accesso ai plessi cimiteriali negli specifici orari di apertura fissati dall'amministrazione comunale, indipendentemente dal volume di accesso ai plessi nelle diverse fasce orarie e senza alcun onere a carico dell'utenza;
- b. Specifiche frequenze minime di pulizia dei plessi ed in particolare dei servizi igienici, di esecuzione delle attività inerenti la gestione del verde pubblico e delle manutenzioni.

Per garantire i citati obblighi di servizio è stata approvata in accordo con la società la carta dei servizi cimiteriali con D.G.C. 111 del 24/9/2018.

Gli indicatori e i parametri di qualità sono indicati in dettaglio nella carta dei servizi cimiteriali con riferimento ai seguenti fattori principali:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- tempistica di intervento;
- assistenza alla clientela, con ubicazione degli uffici di ricevimento del pubblico in posizione adeguata al centro abitato di Porto Mantovano;
- rapporti con la clientela;
- rispetto dell'ambiente;
- inoltro e risoluzione dei reclami e/o suggerimenti da parte dell'utenza;

- monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, con anche questionari di customer satisfaction compilabili anche on line dal portale del Comune e della società;
- trasparenza delle informazioni e dei servizi resi con pubblicazione sul portale della società e sul sito comunale;
- recupero dell'evasione o degli insoluti, anche con procedure forzose.

Con riferimento alla customer satisfaction in data 18/9/2019 prot. 20873 la società ha fornito un riscontro sul sondaggio di qualità del servizio espletato nei primi sette mesi del 2019. Su 49 questionari compilati si evidenzia un andamento positivo del giudizio di adeguatezza di: orari di apertura dei cimiteri, manutenzione verde, chiarezza della segnaletica, pulizia e cura degli ambienti, cortesia del personale, risoluzione di segnalazioni ecc. Nel 2020 e 2021 a causa della pandemia i questionari compilati sono stati in numero insignificante, pertanto la società nel 2022 ha reso raggiungibile il questionario on line mediante locandine affisse ai cimiteri riportanti il Qrcode per la compilazione on line. Nel 2024 sono stati somministrati i questionari rispetto al gradimento sulla qualità della manutenzione e della pulizia.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Scelta dell'affidamento a un unico operatore

Si è optato per l'adozione di un modello di affidamento complessivo dell'intero servizio (manutenzioni, operazioni cimiteriali, illuminazione votiva, gestione amministrativa) in alternativa allo spaccettamento in più servizi distinti fra loro e messi sul mercato. Quest'ultimo modello comporterebbe un innalzamento sia dei costi iniziali di realizzazione (pluralità di gare per l'affidamento di servizi diversi) sia dei costi di controllo nei confronti di eterogenei operatori di mercato che opererebbero, inevitabilmente sovrapponendosi, all'interno dei plessi cimiteriali, alla luce anche della stretta correlazione fra attività di manutenzione ed erogazione dei servizi a domanda individuale. La frammentazione del servizio aumenterebbe la complessità gestionale dei rapporti contrattuali e un aumento delle risorse (anche umane, di cui notoriamente il Comune è sprovvisto) da destinare, causato dalla moltiplicazione degli interlocutori. Gli stessi utenti dei servizi cimiteriali dovrebbero rivolgersi a distinti interlocutori, con ciò aggravando i cittadini stessi di attività che invece possono intrattenere con un unico soggetto ed in un'unica sede amministrativa.

Scelta dell'affidamento in *house providing*

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali previste per legge (ci si riferisce alle operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, illuminazione votiva) hanno carattere di servizio pubblico necessario, derivante dalla necessità di doverne garantire la fornitura per motivi sanitari e ambientali con metodi e modi rigorosamente stabiliti dalle norme igienico sanitarie. Essi concernono interessi pubblici di carattere prevalente (vedi Autorità Garante per la concorrenza e il Mercato S392 del 17.5.2007), trattandosi di attività che hanno connotati tipicamente igienico sanitari e di mantenimento della sacralità dei luoghi dedicati alla memoria della collettività locale.

Bisogna sottolineare che il servizio cimiteriale presenta caratteristiche peculiari rispetto ad altri servizi pubblici locali. Esso infatti non si esaurisce nella mera esecuzione di azioni ordinarie, ma opera mediante azioni mirate il cui esito incide direttamente sull'utenza, sia a livello individuale sia collettivo.

A livello individuale interagisce con la sfera affettiva e psicologica di ciascun soggetto coinvolto da un lutto. A livello collettivo interagisce con il complesso culturale locale in rapporto agli usi e abitudini sociali consolidate. Questa particolarità propria del servizio cimiteriale, così connessa alla percezione soggettiva e collettiva del rito funebre, comporta che il servizio debba essere volto sempre con la massima precisione, attenzione, discrezione e riguardo delle aspettative dell'utenza.

Ecco quindi che le modalità di svolgimento dei servizi cimiteriali, oltre all'esigenza di tutelare l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica collettiva, devono soddisfare ulteriori bisogni che incidono su aspetti intangibili.

La gestione dei servizi cimiteriali con A.se.p. è stata ritenuta soddisfacente e ciò grazie alla capacità degli operatori di saper gestire le operazioni cimiteriali e le inerenti attività amministrative con sapienza, tatto e discrezione.

Vista pertanto la natura delle prestazioni e dei luoghi di esercizio delle stesse è necessario che il servizio sia affidato ad un soggetto in grado di fornire prestazioni con elevato livello qualitativo e di assoluta affidabilità e con adeguata esperienza.

E' opportuno peraltro ricordare che rispetto alle imprese private, le società pubbliche non devono tendere esclusivamente alla massimizzazione del profitto, ma raggiungere una pluralità di scopi tra i quali rientra la massimizzazione dell'utilità per i cittadini-utenti.

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione dei servizi cimiteriali è avvenuta sulla base dei seguenti costi:

descrizione attività	costi
Manutenzione	48.000,00
Gestione amministrativa	21.000,00
Operazioni cimiteriali	44.892,51
totale	113.892,51

Nella esposizione dei costi la società ha tenuto adeguatamente conto dei costi di personale, che sono riferiti al contratto collettivo nazionale applicato oltre oneri assistenziali, fiscali e previdenziali a carico dell'azienda.

Quanto alla gestione amministrativa effettuata da Asep, si rileva che l'attività inerente le concessioni di loculi, edicole e cellette (rinnovi inclusi), con tariffe approvate con D.G.C. 174 del 10.11.2009, D.G.C. 92 del 10.6.2006 come aggiornate con delibera di G.C 15 del 24/2/2023 al tasso di inflazione, comporta proventi annui nel bilancio comunale per l'anno 2022 di € 73.904,88 (cap. 4170), per l'anno 2023 di € 110.230,48 (cap. 3204), per l'anno 2024 alla data odierna € 42.823,92 (cap. 3204).

Per la verifica della congruità del complessivo valore delle prestazioni rese dalla società è stata effettuata un'operazione negli anni scorsi finalizzata a mettere a confronto il livello dei costi dichiarati dalla società affidataria del servizio, con dati di altra società controllata da enti pubblici che gestisce servizi cimiteriali, atti a determinare il valore delle diverse voci di costo, sempre avendo come riferimento gli specifici obblighi di servizio pubblico. Le analisi sono descritte nella relazione prot. 28563 del 13/12/2022 "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)".

Le tariffe delle operazioni cimiteriali a carico degli utenti deliberate dalla Giunta in data 20/2/2021 (D.G.C. 16 del 20/2/2021, aggiornate con delibera di G.C. 15 del 24/2/2023 al tasso di inflazione annua), coprono i costi al **98,72%** circa (dato desunto dalla relazione di Asep relativa allo svolgimento dei servizi cimiteriali nel primo semestre 2024).

Le operazioni cimiteriali di estumulazione (per scadenza delle concessioni) svolte nel corso del sono in linea con quanto previsto nel contratto.

Con riferimento alla gestione della illuminazione votiva sono attivi complessivamente fra il cimitero di Santa Maddalena e quello di Soave alla data odierna sono stati attivati i punti luce richiesti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale "servizi cimiteriali inclusa luce votiva",
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa,

- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura,
la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto in essere, avendo il gestore ASEP Srl garantito la gestione del servizio pubblico locale denominato Gestione dei servizi cimiteriali.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA **NON A RETE**

Affidamento servizi a terzi

Servizio pubblico locale: Servizi di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, SAD comunale e centro ricreativo estivo periodo 01.09.2021 – 31.08.2026.

Responsabile del servizio: Responsabile settore Servizi alla Persona – Dott.ssa Anna Puttini

Affidatario: C.I.R. Food S.c.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Alla luce di quanto sopra, nell'AREA SERVIZI ALLA PERSONA del comune di Porto Mantovano, è stato individuato come servizi pubblici locali a rilevanza economica «non a rete il **Servizio di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, sad comunale e centro ricreativo estivo.**

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione per utenti scuole infanzia, primaria, asilo nido, sad comunale e centro ricreativo estivo -periodo dal 01.09.2021 al 31.08.2026- è stato dato in concessione alla ditta CIRFOOD s.c.. Via Nobel 19- 42124 Reggio Emilia

L' affidamento è avvenuto con determinazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 339 del 23/06/2021, a seguito di espletazione di gara ad evidenza pubblica e in osservanza delle direttive impartite con deliberazione di C.C. n. 15 del 18/02/2020.

La concessione del servizio di ristorazione ha per oggetto la fornitura dei pasti:

- a) gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria;
- b) gli anziani del SAD comunale;

- c) gli educatori che svolgono il servizio di sorveglianza degli alunni durante il pasto presso le scuole primaria di Bancole, S. Antonio e Soave;
- d) gli insegnanti autorizzati al consumo dall'Istituto Comprensivo di Porto Mantovano;
- e) gli utenti dell'asilo nido comunale;
- f) gli utenti del centro ricreativo estivo.

Il corrispettivo degli utenti riferito alle lettere da a) a c) viene versato direttamente al gestore del servizio (CIRFOOD s.c) e il comune versa al gestore il differenziale tra il costo del pasto e il corrispettivo versato dagli utenti tenuto conto degli ISEE. Per quanto riguarda le categorie di cui alle lettere d), e) ed f) il corrispettivo del pasto è a totale carico del Comune.

Il costo del pasto è di Euro 4,70 IVA esclusa calcolata al 4% per i pasti della refezione scolastica, dell'asilo nido, centro ricreativo estivo e al 10% per i pasti alla popolazione anziana.

A partire dall' anno scolastico 2024/2025 l'Istituto Comprensivo ha variato l'orario tempo scuola, portando tutte le classi, sia della scuola di primaria che secondaria dell'Istituto Comprensivo, a frequentare dal lunedì al venerdì, 30 ore settimanali.

Questo ha richiesto una diversa organizzazione del servizio di refezione alla scuola primaria: ad eccezione delle classi a tempo pieno, dove il servizio mensa è attivo per 5 gg. rientrando nel modulo orario di "tempo scuola", tutte le altre classi, hanno due rientri settimanali con mensa. I pasti sono incrementati di circa il 10%.

Il servizio in concessione si articola nelle seguenti attività:

- *fornitura derrate e preparazione pasti in loco presso i Centri di cottura;*
- *trasporto e consegna dei pasti;*
- *somministrazione dei pasti agli utenti;*
- *pulizia e riordino dei locali e relativi arredi ed attrezzature;*
- *manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di proprietà comunale;*
- *integrazione macchinari, attrezzature e arredi presenti nei locali comunali;*
- *gestione delle presenze;*
- *riscossione diretta dei corrispettivi del servizio dagli utenti e relativa gestione delle morosità.*

L'impresa aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio con assunzione in proprio del rischio operativo legato alla gestione del servizio stesso.

Le modalità di erogazione del servizio oggetto dell'affidamento sono ispirate alle esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile nonché ai CAM di cui al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.

Il valore complessivo dell'affidamento come da determinazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 339 del 23/06/2021, a seguito di espletazione di gara ad evidenza pubblica e in osservanza delle direttive impartite con deliberazione di C.C. n. 15 del 18/02/2020 è il seguente:

SPESA per 5 ANNI: € 3.686.375,0 IVA esclusa, € 3.842.836,00 IVA COMPRESA (4% pasti scuole, 10%

pasti SAD).

Considerato l'incremento dei pasti del 10% si prevede SPESA ANNUA di € 811.002,50 IVA esclusa, € 843.442,60 IVA COMPRESA , calcolata su un quantitativo indicativo dei pasti, quantitativo che diventa determinato sulla base del numero di pasti effettivamente forniti e distribuiti.

Il Comune ha individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal D.M. n. 49/2018 dagli articoli 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i .

Al direttore dell'esecuzione spettano le attività di controllo inerenti:

- il rispetto delle condizioni contrattuali
- la qualità del servizio/fornitura
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte
- la soddisfazione del cliente/utente finale
- il rispetto di quanto offerto in sede di gara
- il rispetto da parte dell'impresa esecutrice degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre è prevista la Commissione mensa che ha i seguenti compiti:

- collegamento tra l'utenza, il Comune ed il competente servizio dell'ATS della Val Padana facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto, attraverso la regolare tenuta delle schede di valutazione, opportunamente predisposte;
- ruolo consultivo, per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- ruolo di verifica sulla corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali e del rispetto delle "Linee Guida" da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, anche tramite l'organo della commissione mensa, hanno permesso di constatare una buona collaborazione da parte dei genitori e dei membri di commissione nel segnalare le opportunità per migliorare il servizio e della ditta di ristorazione di intervenire tempestivamente e con professionalità.

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di partecipare alle riunioni della Commissione Mensa.

I rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria che partecipano alle riunioni dovranno possedere autonomia decisionale ed essere in grado di rispondere adeguatamente agli eventuali quesiti della Commissione stessa.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

Servizio pubblico locale: Servizi di trasporto scolastico per alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Porto Mantovano residenti nella frazione di Soave – anno scolastico 2024 - 2025.

Responsabile del servizio: Responsabile settore Servizi alla Persona – Dott.ssa Anna Puttini

Affidatario: APAM Esercizio SPA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RESIDENTI NELLA FRAZIONE DI SOAVE

Il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti nella frazione di Soave, è gestito, per l'a.s. 2024/2025, dalla ditta APAM Esercizio SPA di Mantova, tramite la procedura di affidamento diretto.

L'affidamento è avvenuto con determinazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona N. 425 del 13/08/2024, a seguito dell'espletamento di gara sulla Piattaforma SINTEL Arca di Regione Lombardia e in osservanza alle direttive impartite con deliberazione di G.C. n. 85 del 06/08/2024.

Il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nella frazione di Soave di Porto Mantovano, frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Porto Mantovano sita in Via Monteverdi, consiste:

- a) raccolta mattinata degli alunni alle fermate individuate sul territorio comunale;
- b) trasporto degli stessi alunni alla scuola secondaria di primo grado di Porto Mantovano sita in Via Monteverdi;
- c) ritorno degli alunni agli stessi nei punti di raccolta, al termine delle attività didattiche.

Il servizio si svolge da settembre 2024 a giugno 2025, secondo il calendario scolastico deliberato dall'Istituto Comprensivo di Porto Mantovano.

Il numero degli alunni che utilizzano il servizio è 47.

Il percorso del servizio di trasporto prevede:

- andata: da Soave di Porto Mantovano con arrivo alle ore 8.00 alla scuola secondaria di primo grado di Via Monteverdi, Porto Mantovano.
- Ritorno: partenza ore 14.00 dalla scuola secondaria di primo grado di Via Monteverdi, verso Soave di Porto Mantovano.

La modalità di esecuzione del servizio (itinerario, orari, fermate, punti di raccolta, numero degli utenti, chilometraggio giornaliero) è concordato con l'Ufficio Scuola del Comune di Porto Mantovano.

Per la realizzazione del servizio di trasporto scolastico in argomento è stato stabilito il prezzo al Km di € 8,33 oltre IVA onnicomprensivo (mezzi e relativa manutenzione, carburante, personale per la guida, costi

relativi alla copertura assicurativa e relativi alla sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, ed ogni altro onere relativo ed aggiuntivo).

L'importo complessivo presunto è di € 33.736,50 oltre IVA calcolata al 10% riferita alla percorrenza annua prevista è di 4.050 Km.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

Servizio pubblico locale: Servizi di assistenza scolastica ad personam, prescuola, postscuola, assistenza durante il pasto. Anno scolastico 2023-2024. 2024-2025

Responsabile del servizio: Responsabile settore Servizi alla Persona – Dott.ssa Anna Puttini

Affidatario: ALCE NERO COOP.SOC.ONLUS

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM, PRESCUOLA, POSTSCUOLA, ASSISTENZA DURANTE IL PASTO

Con determinazione di aggiudicazione N. 440 del 03/09/2022 sono stati affidati i servizi di assistenza scolastica ad personam, pre scuola, post scuola, assistenza durante il pasto, per l'a.s. 2023/2024 a favore della ditta ALCE NERO COOP.SOC.ONLUS - VIA LEOPOLDO CAMILLO VOLTA 9/A – MANTOVA - P.I. 00624460200.

I servizi in oggetto sono di pubblico interesse e, per la loro particolarità e delicatezza, devono essere garantiti senza soluzione di continuità per non creare pregiudizio allo svolgimento delle attività scolastiche e non gravare sull'organizzazione delle famiglie lavoratrici, pertanto con determina n. 424 del 13/08/2024, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di gara, si è prorogato, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento dal 01.09.2024 al 28.02.2025. L'espletamento dell'affidamento in

proroga è avvenuta su Piattaforma SINTEL Arca di Regione Lombardia e in osservanza alle direttive impartite con deliberazione di G.C. n. 85 del 06/08/2024.

E' in corso l'istruttoria per la nuova gara tesa all'affidamento dei servizi di assistenza scolastica ad personam, pre scuola, post scuola, assistenza durante il pasto. Periodo 01.03.2025 – 30.06.2026.

OGGETTO DEI SERVIZI

1. progettazione e gestione del servizio di assistenza educativa scolastica rivolta a minori in situazione di handicap che necessitano di un affiancamento in ambito scolastico;
2. gestione del servizio prescuola per i bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, che consiste nell'accoglienza degli alunni nel periodo antecedente l'inizio delle attività scolastiche;
3. progettazione e gestione del servizio di postscuola che si svolge al termine delle attività scolastiche curricolari:
 - per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia del capoluogo, compreso il servizio di pulizia dei locali utilizzati per il servizio medesimo;
 - per tutti gli alunni della scuola primaria di Porto Mantovano, compreso il servizio di pulizia dei locali utilizzati per il servizio medesimo;
4. gestione del servizio di custodia alunni durante il consumo del pasto presso le scuole primarie di Bancole, S. Antonio e Soave.

CALENDARIO SERVIZI

I servizi di assistenza ad personam, prescuola, doposcuola, custodia degli alunni durante il consumo del pasto dovranno essere svolti in base al calendario scolastico fissato a livello regionale e dall'Istituto Comprensivo di Porto Mantovano, nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole, con esclusione delle domeniche e dei giorni festivi.

Prima dell'inizio delle attività, l'ufficio comunale di riferimento provvederà a comunicare all'Impresa appaltatrice il calendario scolastico così come stabilito dall'Istituto Comprensivo di Porto Mantovano, segnalando tempestivamente tutte le variazioni di calendario e di orario che dovessero intervenire in corso d'anno.

I servizi si svolgono per tutto l'anno scolastico, secondo il calendario scolastico deliberato dall'Istituto Comprensivo di Porto Mantovano.

PERSONALE

Gli operatori impiegati sono in possesso del diploma di scuola superiore di 2° ad indirizzo educativo o laurea ad indirizzo pedagogico e/o educativo.

In particolare per il servizio di assistenza educativa scolastica ad personam: sono richieste competenze professionali specifiche.

il Comune può richiedere specificatamente un educatore figura maschile/femminile qualora tale esigenza sia segnalata dai servizi UONPIA, ASL ecc.

gli educatori collaborano con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti (assistente sociale, psicologi, neuropsichiatri, medici ecc.), partecipando alla programmazione, agli incontri con specialisti, alle riunioni del progetto handicap e agli incontri di verifica.

Per i servizi prescuola e doposcuola si prevede l'impiego di un numero di educatori variabile nel rispetto del parametro 1/20 per la scuola primaria e 1/15 per la scuola dell'infanzia. Il numero degli educatori potrà essere suscettibile di variazioni in aumento/diminuzione in base al numero dei bambini iscritti e in base alla presenza di minori disabili.

Il personale impiegato nei servizi collabora, nelle occasioni e nei modi richiesti dall'ufficio pubblica istruzione, per rendere rapida ed efficace la comunicazione tra l'amministrazione e le famiglie.

È richiesta inoltre la figura di un Coordinatore, per la programmazione ed il coordinamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- laurea in area psicopedagogica e documentata esperienza di minimo tre anni in servizi identici e/o analoghi con mansioni di coordinamento;
- essere reperibile durante l'orario dei servizi appaltati, gestire ed organizzare tutte le attività coordinando il personale preposto;
- mantenere i rapporti con l'Amministrazione comunale;
- garantire il buon funzionamento del servizio svolto dagli operatori;
- individuare gli operatori per ciascun progetto di intervento;
- organizzare la supervisione degli operatori;
- partecipare ad incontri, riunioni ed assemblee con genitori e con l'Amministrazione comunale;
- sostituire tempestivamente il personale assente o non adeguato;
- gestire eventuali interventi in emergenza e garantire report finali sulle attività svolte.

Per la realizzazione dei servizi in argomento l'importo complessivo è calcolato sulla base dell'ipotesi di completa erogazione del monte ore previsto.

Per l'anno 2024, per il periodo gennaio -giugno (2° semestre a.s. 2023/2024) e settembre-dicembre (1° semestre a.s. 2024/2025) l'importo complessivo presunto è di € 531.206,43 oltre IVA calcolata al 5% .

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

**Servizio Pubblico Locale: GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE
sito in via PAPA GIOVANNI**

Responsabile del servizio: Responsabile del settore OO.PP. – MANUTENZIONI – AMBIENTE – GESTIONE DEL TERRITORIO – architetto Rosanna Moffa – competente dal 26/9/2024 giusta DGC 120/2024

Affidatario: ACQUATICA SPORT E FITNESS SOCIETÀ (alla data odierna)

Inquadramento del servizio e norme di riferimento

Si ritiene che il servizio in oggetto rientri fra i servizi pubblici locali a rilevanza economica alla luce delle verifiche normative di seguito esposte.

Sono da ritenersi, in prima approssimazione, servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201 del 2022”*.

Nello specifico vengono inclusi, oltre ad altri servizi, gli impianti sportivi.

Tuttavia «la definizione di “servizio economico di interesse generale” è da apprezzare caso per caso» (cfr. AGCM, AS2030, cit.).

Una considerazione a chiarimento merita la preliminare catalogazione dei servizi effettuata dall'ANAC

nel “Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali”, pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della Trasparenza SPL.

Nella giurisprudenza amministrativa in tema di ricognizioni ex articolo 30 del decreto, i giudici amministrativi hanno definito i servizi pubblici locali “quelli che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività” [Consiglio di Stato, Sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766]”.

In linea con tale giurisprudenza, l'Autorità ha, a sua volta, già avuto modo di chiarire che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito. Ricorre pertanto l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività.

Il servizio di gestione dell'impianto natatorio comunale rientra pertanto nel novero dei servizi pubblici locali in quanto offre alla comunità un impianto fruibile per le attività del nuoto e correlate. Il servizio risponde a pieno titolo ad una esigenza collettiva rappresentata dalla possibilità di svolgere l'attività sportiva del nuoto che si declina nel nuoto libero e nei corsi di nuoto dedicati a bambini e utenti di varia età.

La gestione dell'impianto natatorio comunale di Porto Mantovano rientra pertanto nel novero dei servizi pubblici locali.

La gestione dell'impianto natatorio comunale comprende:
all'interno:

1. PISCINA COPERTA con la vasca natatoria e la superficie di bordo vasca di pertinenza
2. NUCLEO SERVIZI – SPOGLIATOI compreso la zona ingresso e bar
3. AREA FITNESS compresi i relativi locali accessori
4. LOCALI TECNICI IMPIANTISTICI
5. ARREDI presenti nei vari locali
6. IMPIANTI TECNOLOGICI a servizio della piscina presenti nei vari locali

all'esterno

7. la vasca principale accessoriata di un acquascivolo per bambini, la vasca ludica, la vasca non nuotatori con fungo, le vasche idromassaggio, l'intera area verde esterna con i campi sportivi da basket e pallavolo.

Al momento sono esclusi dalla gestione gli ambiti ancora non riqualificati: la vasca idromassaggio interna e il bagno turco

I beni sopra descritti sono identificati catastalmente al Foglio 9, Particella 1104, Sub. 301 parte.

6. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Vale la pena precisare che a fine dicembre 2023 è scaduta la concessione della piscina comunale alla società ASEP srl e pertanto l'impianto natatorio è tornato nelle disponibilità dell'ente che ha portato avanti un complesso programma di riqualificazione che ha interessato sia l'area esterna con le vasche natatorie e gli idromassaggi esterni, che l'area interna con il nucleo servizi igienici e spogliatoi, l'impianto di trattamento acqua, il rifacimento dell'unità di trattamento dell'aria, la tinteggiatura della piscina coperta, la palestra e i locali fitness attigui, l'approntamento della vasca coperta attraverso le necessarie attività tecniche compreso il riempimento della vasca e il trattamento chimico dell'acqua.

I descritti lavori di riqualificazione hanno consentito l'apertura della piscina prima nel periodo estivo e poi nel successivo periodo invernale.

Il Comune di Porto Mantovano, in forza della Delibera di GC n. 71 del 23/5/2024 e della Delibera di GC n. 102 del 26/9/2024 ha fornito gli indirizzi in merito alla modalità di gestione dell'impianto natatorio comunale, intendendo concedere in locazione prima la piscina estiva e poi la piscina coperta, nelle more

della preparazione del più complesso procedimento di affidamento in concessione dell'impianto natatorio nella sua totalità (vasca coperta e vasche esterne) al fine di fornire alla cittadinanza il servizio pubblico della piscina comunale per la stagione estiva 2024 e per la stagione invernale 2024-2025.

L'impianto natatorio comunale comprende:
all'interno:

1. PISCINA COPERTA con la vasca natatoria e la superficie di bordo vasca di pertinenza
2. NUCLEO SERVIZI – SPOGLIATOI compreso la zona ingresso e bar
3. AREA FITNESS compresi i relativi locali accessori
4. LOCALI TECNICI IMPIANTISTICI
5. ARREDI presenti nei vari locali
6. IMPIANTI TECNOLOGICI a servizio della piscina presenti nei vari locali

all'esterno

7. la vasca principale accessoriata di un acquascivolo per bambini, la vasca ludica, la vasca non nuotatori con fungo, le vasche idromassaggio, l'intera area verde esterna con i campi sportivi da basket e pallavolo.

Al momento sono esclusi dall'uso gli ambiti ancora non riqualificati: la vasca idromassaggio interna e il bagno turco

I beni sopra descritti sono identificati catastalmente al Foglio 9, Particella 1104, Sub. 301 parte.

INFORMAZIONI SULLE LOCAZIONI

Locazione impianto natatorio stagione estiva 2024

Oggetto dell'affidamento	Affidamento in locazione della piscina comunale stagione estiva 2024
responsabile del servizio	Responsabile attività produttive e culturali economato servizi informatici – dottoressa Emanuela Dal Bosco
Ente affidante	Comune di Porto Mantovano
Modalità di affidamento	CONTRATTO DI LOCAZIONE stipulato in data 21/6/2024 rep. n. 27 del 21/6/2024
DURATA	90 giorni dal 21/6/2024 al 19/9/2024
CONDUTTORE	CLARUS SSD ARL
Canone di locazione complessivo	5.150,00 euro
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Contratto di locazione concluso
Territorio interessato dal servizio	Territorio Comunale di Porto Mantovano

Locazione impianto natatorio stagione invernale 2024-2025

Oggetto dell'affidamento	Affidamento in locazione della piscina comunale stagione invernale 2024-2025
Responsabile del servizio	Responsabile settore OO.PP. – manutenzioni – ambiente – gestione del territorio – architetto Rosanna Moffa
Ente affidante	Comune di Porto Mantovano
Modalità di affidamento	CONTRATTO DI LOCAZIONE stipulato in data 7/11/2024 rep. n. 50 del 7/11/2024
DURATA	4 mesi dal 7/11/2024 al 7/3/2025
CONDUTTORE	ACQUATICA SPORT E FITNESS SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Canone di locazione complessivo	12.650,00 euro
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Contratto di locazione in corso
Territorio interessato dal servizio	Territorio Comunale di Porto Mantovano

La società Acquatica Sport e Fitness SSD srl ha in corso la gestione della piscina coperta in forza di un contratto di locazione che disciplina gli obblighi in carico al conduttore.

Il Conduttore dovrà utilizzare l'impianto natatorio per le finalità di carattere generale e per l'utilizzo cui lo stesso è destinato. Sono vietate le attività sportive che possono recare danno alla struttura dell'impianto sportivo.

Il Conduttore si impegna a condurre l'impianto natatorio in locazione correttamente e con la dovuta diligenza, occupandosi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di:

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto
- conduzione dell'impianto idrico e di riscaldamento ed erogazione di acqua calda
- conduzione degli impianti meccanici e tecnologici
- trattamento delle acque
- pulizia della piscina coperta e servizi accessori dati in locazione
- manutenzione ordinaria della piscina coperta e servizi accessori dati in locazione compreso le piccole riparazioni dell'impianto natatorio, delle attrezzature e dei servizi
- rispetto degli obblighi di legge in materia di piscine

e assumendo a proprio carico l'onere di eventuali danni causati da inerzia o negligenza.

Tutte le attività dovranno essere effettuate dal conduttore con propria organizzazione, mezzi, personale e risorse finanziarie nel rispetto delle normative vigenti.

Il Conduttore assume a proprio carico il pagamento di tutte le utenze a servizio dell'impianto natatorio in locazione: acqua, energia elettrica, gas, rifiuti e linea telefonica.

Il Conduttore dovrà provvedere al controllo periodico della conformità delle acque e del processo di trattamento alle specifiche normative sanitarie con modalità e scadenze che rispettino l'accordo della Conferenza permanente Stato regioni del 16 gennaio 2003 e comunque della normativa vigente in materia.

Il Conduttore deve provvedere a mantenere in efficienza tutti gli impianti, ed in particolare:

- a garantire il rispetto dei parametri igienici delle acque delle vasche tramite controlli, interventi e manutenzioni ai sistemi di trattamento delle acque;
- a garantire la necessaria manutenzione e controlli della caldaia, pompe, produzione acqua calda sanitaria, prodotto antilegionella, prodotto antimicotico, etc;
- ad effettuare la necessaria pulizia della rete di scarico delle docce e dei WC;
- a mantenere sempre attiva la tensione elettrica e ad eseguire dei controlli per garantire il funzionamento delle pompe di sollevamento sia nel locale tecnico interrato del trattamento acque sia nel locale interrato dell'idromassaggio con vasca rettangolare;
- ad effettuare la necessaria manutenzione e a mantenere costantemente in funzione gli impianti di trattamento aria della piscina e ricambio aria degli spogliatoi anche nei periodi senza presenza di pubblico per evitare la formazione di condensa;
- a tenere sempre monitorati i locali tecnici interrati
- ad espletare le necessarie procedure in tema di privacy dei soggetti coinvolti per l'attivazione del sistema di videosorveglianza.

La gestione economica dell'impianto natatorio è di competenza esclusiva del Condatore.

Il Condatore si obbliga a non apportare alcuna innovazione o trasformazione ai locali dati in locazione

OBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE - Benefici per la collettività

Dal punto di vista della *governance*, il ricorso alla locazione ha consentito, per le attività di conclamata e deliberata pubblica utilità, come l'impianto natatorio, lo scopo di assicurare ai cittadini l'apertura dell'impianto già a partire dalla stagione estiva 2024 per proseguire nella stagione invernale 2024-2025 nelle more di preparazione del più complesso procedimento di affidamento dell'intero impianto, estivo e invernale, mediante l'istituto della Concessione.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio dell'attività svolta dall'attuale conduttore della piscina viene espletata dall'ente ai sensi dell'art. 5 del contratto di locazione in corso di validità che prevede:

- L'Amministrazione Comunale si riserva di nominare un soggetto terzo incaricato per l'espletamento delle attività di verifica relativamente alla conduzione e alla manutenzione dell'impianto natatorio con particolare riferimento alle attività di trattamento acque, trattamento e ricambio aria, e comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di gestione delle strutture natatorie pubbliche.
- Il Condatore dovrà sempre consentire l'accesso agli impianti al personale dell'Ente comunale e al soggetto individuato dall'Amministrazione e incaricato della verifica della corretta conduzione e del buon mantenimento della struttura e degli impianti.
- L'inadempimento da parte del conduttore delle obbligazioni contenute negli articoli del contratto consentirà la risoluzione dello stesso per grave inadempimento ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida ad adempiere.

7. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COPERTA COMUNALE:
ACQUATICA SPORT E FITNESS SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA con sede legale a Romano di Lombardia (BG) – cap. 24058, via G. Marconi, n. 62, C.F. 95197940166 - P.IVA 01551350190;

- scadenza del contratto di locazione 7/3/2025 estensibile al massimo per ulteriori 4 (quattro) mesi previa intesa tra locatore e conduttore.

8. ANDAMENTO ECONOMICO

Dati economici finanziari riferiti alla gestione dell' IMPIANTO NATATORIO COMUNALE:

trattandosi di un contratto di locazione il comune riceve un canone di locazione per complessivi € 12.650,00 (Euro dodicimilaseicentocinquanta/00) oltre IVA di legge da pagarsi in due rate del medesimo importo, rispettivamente prima rata entro il 05/11/2024, posticipata in sede di stipula al 15/11/2024 e seconda rata entro il 05/01/2025.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto di locazione della piscina coperta in quanto il conduttore garantisce l'apertura e il funzionamento dell'impianto della piscina coperta a favore della collettività del comune di Porto Mantovano.

SERVIZI A RETE CHE NON RIENTRANO NELLA RILEVAZIONE

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del D.Lgs 201/2022 e sottoposto a regolazione da parte di una Autorità indipendente (ARERA).

Attualmente di competenza di AATO quale Autorità d'Ambito competente, e pertanto soggetto titolare della ricognizione in questione. Gestione del segmento idrico per la zona di Mantova – Aqa srl – società partecipata di TEA spa (86 %).

SERVIZI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Il servizio di Distribuzione Gas Naturale e di Distribuzione Energia Elettrica è escluso dall'applicazione del D. lgs 201/2022 ex art. 35 comma 1, ad eccezione degli obblighi di trasparenza relativi alla deliberazione dell'art. 17 comma 2 e dell'applicazione dell'art. 17 comma 3.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 32 del decreto e in quanto sottoposto a regolazione da parte di un'autorità indipendente (ART - Autorità di regolazione dei trasporti).

Attualmente è di competenza dell'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova. La gestione del contratto rep. 30437 del 05/07/2012 è in carico all'Agenzia TPL, ai sensi dell'art. 60 comma 1 bis della l.r. 6 del 4 aprile 2012, dall' 01/01/2016. Sono state attuate proroghe quinquennali, ai sensi del regolamento CE 1370/2007, con scadenza nell'anno 2025.

L'importo complessivo del contratto ammonta a € 14.130.856,00 iva al 10% esclusa (corrispettivo da contratto comprensivo delle quote dei comuni dell'area urbana Mantova, Borgo Virgilio, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello e dal quale decurtare il contributo regionale annuale). Il Comune di Porto Mantovano in particolare contribuisce con una quota annua del 15,50% in forza della Giunta Comunale n. 57 del 17/4/2004 con la quale si è provveduto ad approvare il protocollo di intesa tra i Comuni di Mantova, Curtatone, Marmirolo, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova per l'individuazione dei servizi di area urbana ex L.R. 22 art. 4 comma 2 del 29.10.1998.



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE
CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 - RICOGNIZIONE
RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2024**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 23/12/2024

**LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 - RICOGNIZIONE
RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2024**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 23/12/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 90 del 30/12/2024

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 - RICOGNIZIONE RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2024.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **14/01/2025** e sino al **29/01/2025** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 14/01/2025

Il Responsabile Servizio Affari Generali
(BADARI SARA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 90 del 30/12/2024

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 - RICOGNIZIONE RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2024.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **14/01/2025** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **25/01/2025**

Porto Mantovano li, 27/01/2025

Il Responsabile Servizio Affari Generali
(BADARI SARA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)